



Experience Design
Smart Government
Smart City

Bilancio di esercizio 2020

Bilancio di esercizio ETT S.p.A.
al 31/12/2020

[ETTSOLUTIONS.COM](https://ettsolutions.com)



Bilancio di esercizio



Indice

→ Bilancio d'esercizio	3
→ Nota Integrativa	12
→ Relazione sulla Gestione	44
→ Relazione del Collegio Sindacale	64
→ Relazione della società di Revisione legale Audirevi S.r.l.	69

ETT S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SESTRI N. 37 GENOVA GE
Codice Fiscale	03873640100
Numero Rea	GE 386517
P.I.	03873640100
Capitale Sociale Euro	951.190 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SCAI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SCAI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	259.331	298.244
2) costi di sviluppo	60.000	80.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	569.167	664.028
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.347.540	19.467
5) avviamento	48.350	97.836
6) immobilizzazioni in corso e acconti	776.736	-
7) altre	13.392	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.074.516	1.159.575
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.850	-
4) altri beni	133.033	132.456
Totale immobilizzazioni materiali	134.883	132.456
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.720.000	2.552.739
b) imprese collegate	37.500	37.500
d-bis) altre imprese	282.865	175.956
Totale partecipazioni	5.040.365	2.766.195
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.040.365	2.766.195
Totale immobilizzazioni (B)	9.249.764	4.058.226
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	2.777.019	4.883.010
4) prodotti finiti e merci	417.656	246.181
Totale rimanenze	3.194.675	5.129.191
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.852.535	12.371.325
Totale crediti verso clienti	13.852.535	12.371.325
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.419	495.375
Totale crediti verso imprese controllate	777.419	495.375
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.000	25.000
Totale crediti verso imprese collegate	25.000	25.000
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.216	-
Totale crediti verso controllanti	52.216	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	45.140
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	45.140
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.392	653.024

Totale crediti tributari	350.392	653.024
5-ter) imposte anticipate	428.071	333.189
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.079.493	6.263.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	319.977	336.256
Totale crediti verso altri	6.399.470	6.599.955
Totale crediti	21.885.103	20.523.008
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	214.258	190.258
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	214.258	190.258
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.012.740	732.012
3) danaro e valori in cassa	6.869	6.060
Totale disponibilità liquide	2.019.609	738.072
Totale attivo circolante (C)	27.313.645	26.580.529
D) Ratei e risconti	365.441	163.596
Totale attivo	36.928.850	30.802.351
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	951.190	951.190
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	673.810	673.810
III - Riserve di rivalutazione	3.751.000	-
IV - Riserva legale	174.176	150.908
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.277.867	2.137.721
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.229.502	1.229.502
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	4.507.368	3.367.224
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.483	2.390
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	430.979	1.163.414
Totale patrimonio netto	10.492.006	6.308.936
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	23.000	38.375
3) strumenti finanziari derivati passivi	248	1.340
4) altri	20.000	20.000
Totale fondi per rischi ed oneri	43.248	59.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.704.713	1.459.333
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	650.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.950.000	4.150.000
Totale obbligazioni	4.150.000	4.800.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.933.077	4.332.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.614.700	580.200
Totale debiti verso banche	7.547.777	4.912.343
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.144	1.858.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.647.310	3.318.470
Totale debiti verso altri finanziatori	5.084.454	5.176.873
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	161.204	1.769.786
Totale acconti	161.204	1.769.786
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.864.325	3.278.309
Totale debiti verso fornitori	2.864.325	3.278.309
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.408	102.867
Totale debiti verso imprese controllate	473.408	102.867
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.000
Totale debiti verso imprese collegate	-	25.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.850	300.000
Totale debiti verso controllanti	998.850	300.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.250	122.000
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	426.250	122.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	549.469	751.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.000	100.485
Totale debiti tributari	595.469	852.021
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.515	198.649
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.515	198.649
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.144.585	1.395.305
Totale altri debiti	2.144.585	1.395.305
Totale debiti	24.656.837	22.933.153
E) Ratei e risconti	32.046	41.214
Totale passivo	36.928.850	30.802.351

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.853.402	12.765.551
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	171.475	(187.604)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.105.825)	2.337.283
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	776.736	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	181.543	623.743
altri	435.737	231.058
Totale altri ricavi e proventi	617.280	854.801
Totale valore della produzione	15.313.068	15.770.031
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.353.490	1.832.782
7) per servizi	4.717.131	4.424.209
8) per godimento di beni di terzi	477.533	386.799
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.573.641	3.975.582
b) oneri sociali	1.171.048	1.070.431
c) trattamento di fine rapporto	368.420	270.297
e) altri costi	29.448	22.663
Totale costi per il personale	6.142.557	5.338.973
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	271.034	295.743
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.760	70.738
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	384.534	170.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	714.328	536.481
14) oneri diversi di gestione	500.079	695.780
Totale costi della produzione	13.905.118	13.215.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.407.950	2.555.007
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	1.684
Totale proventi diversi dai precedenti	60	1.684
Totale altri proventi finanziari	60	1.684
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	7.070
altri	654.582	644.673
Totale interessi e altri oneri finanziari	654.582	651.743
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.045)	846
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(655.567)	(649.213)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	221.145
Totale svalutazioni	-	221.145
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(221.145)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	752.383	1.684.649

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	415.939	531.206
imposte relative a esercizi precedenti	15.722	150
imposte differite e anticipate	(110.257)	(10.121)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	321.404	521.235
21) Utile (perdita) dell'esercizio	430.979	1.163.414

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	430.979	1.163.414
Imposte sul reddito	321.404	521.235
Interessi passivi/(attivi)	655.567	650.059
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.527	58
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.412.477	2.334.766
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	303.380	418.495
Ammortamenti delle immobilizzazioni	329.794	366.481
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	221.145
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	633.174	1.006.121
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.045.651	3.340.887
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.934.516	(1.080.958)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.481.210)	(2.710.172)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(413.984)	693.806
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(201.845)	(40.573)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.168)	(8.235)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(504.239)	276.042
Totale variazioni del capitale circolante netto	(675.930)	(2.870.090)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.369.721	470.797
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(655.567)	(650.059)
(Imposte sul reddito pagate)	(261.951)	(125.499)
(Utilizzo dei fondi)	(80.768)	(95.690)
Totale altre rettifiche	(998.286)	(871.248)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	371.435	(400.451)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(65.721)	(37.792)
Disinvestimenti	4.534	6.601
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(885.975)	(480.549)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(754.170)	(90.943)
Disinvestimenti	-	3.501
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(24.000)	(24.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.725.332)	(623.182)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(241.649)	399.726
Accensione finanziamenti	3.874.973	444.186
(Rimborso finanziamenti)	(997.890)	(1.766.166)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	750.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.635.434	(172.254)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.281.537	(1.195.887)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	732.012	1.928.482
Danaro e valori in cassa	6.060	5.477
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	738.072	1.933.959
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.012.740	732.012
Danaro e valori in cassa	6.869	6.060
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.019.609	738.072

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dall'art. 2423 comma 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10 e presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. e ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro delle attività e delle passività di Stato patrimoniale sono allocate in apposita riserva di patrimonio netto; le differenze relative alle componenti reddituali di Conto economico sono allocate, a seconda del segno, nella voce A5 "Altri ricavi" o B14 "Oneri diversi di gestione".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e ss. del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del codice civile, si precisa che:

- sono state valutate le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale;
- in virtù del combinato di cui agli articoli 2423 comma 2 del codice civile e 2423 ter comma 2 del codice civile, e ciò ancora per trasparenza nella rappresentazione patrimoniale ed economica della società, si è ritenuto, per talune voci, di non iscrivere a bilancio le voci precedute dai numeri arabi e recanti saldo zero;
- tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità;
- nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2020 si è preceduto a classificare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale in base alla relativa destinazione aziendale e del passivo patrimoniale in funzione della loro origine; inoltre, per le voci che richiedono separata evidenza dei crediti e dei debiti in quanto esigibili entro o oltre l'esercizio successivo, si è tenuto conto della esigibilità giuridica, a prescindere dalla effettiva previsione di riscossione entro il successivo esercizio;
- ancora riguardo ai criteri di classificazione, si precisa che le voci di conto economico sono state rappresentate privilegiando la natura dei costi rispetto alla loro destinazione e fornendo una corretta evidenza ai risultati intermedi nella formazione del risultato d'esercizio;
- nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; inoltre, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la rappresentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio;
- non si sono verificati cambiamenti nei criteri di valutazione, salvo che per le partecipazioni in imprese controllate;
- non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti;
- non ci sono elementi dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente nell'esercizio precedente.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli, ai crediti e ai debiti dell'esercizio in rassegna, nel caso in cui gli effetti non siano rilevanti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, si dà atto che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura di bilancio) alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base al criterio della destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili nazionali, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, nell'attivo dello Stato patrimoniale, al costo di acquisto e/o produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale.

L'iscrizione e la valorizzazione degli ammontari inclusi nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Sono state applicate le seguenti aliquote:

- Costi di impianto e ampliamento: 20 %;
- Costi di sviluppo: 20 %;
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 10 % - 20 %;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20 %;
- Avviamento: 10 %.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio in rassegna:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	372.805	145.671	1.026.114	450.355	147.322	-	-	2.142.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.561	65.671	362.086	430.888	49.486	-	-	982.692
Valore di bilancio	298.244	80.000	664.028	19.467	97.836	-	-	1.159.575
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	45.760	-	-	47.945	-	776.736	15.534	885.975
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	2.300.000	-	-	-	2.300.000
Ammortamento dell'esercizio	84.673	20.000	94.861	19.872	49.486	-	2.142	271.034

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(38.913)	(20.000)	(94.861)	2.328.073	(49.486)	776.736	13.392	2.914.941
Valore di fine esercizio								
Costo	418.565	145.671	1.026.114	498.300	147.322	776.736	15.534	3.028.242
Rivalutazioni	-	-	-	2.300.000	-	-	-	2.300.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	159.234	85.671	456.947	450.760	98.972	-	2.142	1.253.726
Valore di bilancio	259.331	60.000	569.167	2.347.540	48.350	776.736	13.392	4.074.516

La variazione in diminuzione è dovuta all'ordinario processo di ammortamento, che ha evidenziato nel corso del 2020 quote imputate a Conto economico per un totale complessivo di euro 271.034.

Gli incrementi della voce "costi d'impianto e ampliamento" sono relativi a spese per la redazione di perizie di valutazione della società ed a spese di riorganizzazione aziendale.

Gli incrementi per acquisizioni della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" riguardano nuovi brevetti per euro 6.240 e spese relative al software interno per euro 41.705.

Nel corso dell'esercizio in esame la società ha proceduto alla rivalutazione del marchio ai sensi della legge n. 126/2020, di conversione con modificazioni del DL n. 104/2020, rispettando i criteri indicati dall'OIC n. 24 ed essendoci i presupposti di legge in deroga all'art. 2426 del Codice Civile.

La società in data 31/12/2015 ha presentato domanda di deposito del marchio n. 302015000088889, registrato in data 22/06/2017.

Il valore attribuito al marchio rivalutato è di euro 2.300.000, come da perizia di valutazione redatta dalla società PRAXI S.p.A. in data 26 febbraio 2021, applicando il metodo dei tassi di royalty.

La società ha verificato che:

- il valore del bene (Marchio) non superasse il valore recuperabile;
- il conto economico degli esercizi successivi possa permettersi i maggiori ammortamenti;
- il metodo contabile applicato per la rivalutazione è stato quello dell'incremento del costo storico (come previsto dal DM 126/2001).

A contropartita del maggior valore rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale, la società ha proceduto a rilevare una speciale riserva di patrimonio netto.

Il maggior valore attribuito al bene in sede di rivalutazione viene riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita mediante il versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3%. L'imposta calcolata, pari ad euro 69.000, è stata computata in diminuzione del saldo attivo di rivalutazione iscritto a specifica riserva in sospensione d'imposta e verrà versata in 3 rate annuali di pari importo, di cui la prima con scadenza entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita.

L'avviamento accoglie il costo sostenuto in seguito all'acquisto di un ramo aziendale del Consorzio Fai innovazione, avente ad oggetto la gestione dei servizi innovativi basati sull'applicazione di tecnologie ICT al sistema dell'autotrasporto nazionale, nonché l'acquisto del ramo di azienda Esalab, avente ad oggetto la fornitura di servizi, soluzioni e consulenza in materia di ICT e di *e-government*. In entrambi casi, l'avviamento è stato iscritto con il consenso del collegio sindacale.

Non è stato possibile stimare la vita utile, di conseguenza l'ammortamento è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni che è coerente con il limite prescritto dall'art. 2426 comma 1, n. 6 del Codice civile.

L'incremento della voce "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce alla capitalizzazione dei costi riferiti ai seguenti progetti:

- Progetto STEP (SmarT Education Platform): realizzazione di una piattaforma software, con funzionalità di Marketplace, in grado di valorizzare la Formazione e le attività di training professionale applicando le tecnologie abilitanti dell'Industria 4.0, quali la realtà virtuale (VR), la realtà aumentata (AR) e l'intelligenza artificiale di seguito (AI).
- Progetto VDT (Virtual Destination Italy): realizzazione di una piattaforma tecnologica per il settore applicativo del Cultural Heritage sfruttando le potenzialità offerte dalle tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali.

Gli incrementi della voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono relativi ad oneri pluriennali su beni di terzi.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- macchine elettroniche: 20 %;
- arredi e macchine d'ufficio ordinarie: 12 % - 15 %;
- altri beni: 20 % - 25 %.

I cespiti di valore unitario non superiore ad euro 516,46 sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio della loro entrata in funzione, in considerazione della loro breve durata di utilizzazione, del loro costante rinnovamento e della loro scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio in rassegna:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	843.815	843.815
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	711.359	711.359
Valore di bilancio	-	132.456	132.456
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.000	63.721	65.721
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	14.076	14.076
Ammortamento dell'esercizio	150	58.610	58.760
Altre variazioni	-	9.542	9.542
Totale variazioni	1.850	577	2.427
Valore di fine esercizio			
Costo	2.000	893.460	895.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150	760.427	760.577
Valore di bilancio	1.850	133.033	134.883

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2020 un incremento di euro 2.427. Gli ammortamenti risultano pari ad euro 58.760.

Nel corso dell'esercizio si sono rottamati /venduti cespiti caricati al costo storico di circa euro 14.076 e ammortizzati per euro 9.542.

Si detagliano di seguito i movimenti della voce "Altri beni":

Descrizione	Costo Storico al 31.12.2019	Incrementi dell'anno	Decrementi dell'anno	Costo storico al 31.12.2020	Consistenza Fondo amm. to al 31.12.2019	Utilizzi dell'anno	Amm. to.	Consistenza Fondo amm. to al 31.12.2020	Residuo
Arredi e Macchine ordin.	104.460	7.563	7.777	104.246	100.408	-5135	1.984	97.257	6.989
Macchine elettroniche d'ufficio	664.830	50.803	6.299	709.334	536.467	-4.407	51.485	583.545	125.789
Telefonia mobile	3.101	-	-	3.101	3.075	-	-	3.075	26
Beni inf. 516.46	71.424	5.355	-	76.779	71.408	-	5.142	76.550	229
Arr. CM 106/01							-1		
Totale	843.815	63.721	14.076	893.460	711.358	-9.542	58.610	760.427	133.033

Operazioni di locazione finanziaria

Si da atto che la società non ha sottoscritto contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore ai sensi del comma 1. n. 3) articolo 2426 del Codice Civile. Se la svalutazione ha carattere durevole essa sarà mantenuta nei futuri bilanci fino a quando permarranno i motivi che hanno determinato la rettifica effettuata, come specificato dall'OIC 21.

La Società non detiene partecipazioni assunte in società a responsabilità illimitata ai sensi dell'art. 2361 comma 2.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.746.214	37.500	203.626	2.987.340
Svalutazioni	193.475	-	27.670	221.145
Valore di bilancio	2.552.739	37.500	175.956	2.766.195
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	647.261	-	106.909	754.170
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.520.000	-	-	1.520.000
Totale variazioni	2.167.261	-	106.909	2.274.170
Valore di fine esercizio				
Costo	3.393.475	37.500	310.535	3.741.510
Rivalutazioni	1.520.000	-	-	1.520.000

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	193.475	-	27.670	221.145
Valore di bilancio	4.720.000	37.500	282.865	5.040.365

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Space S.p.A.	Prato	2.105.000	303.478	4.571.110	4.571.110	100,00%	4.180.703
Xedum S.r.l.	Genova	30.000	(2.275)	127.568	114.811	90,00%	97.186
490 Studio S.r.l.	Trento	10.000	7.496	339.486	339.486	100,00%	330.000
Ett Solution Ltd	Londra (UK)	69.250	(18.413)	(12.354)	-	95,00%	-
Ett Sagl	Lugano (CH)	18.467	(20.952)	(19.355)	-	70,00%	112.110

Si rappresentano nella tabella seguente i dettagli della movimentazione della voce partecipazioni nell'esercizio in rassegna:

PARTECIPAZIONI	Quota	Valore al 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore al 31.12.2020
Space SpA	100 %	2.333.443	647.261	-	-	1.200.000	4.180.704
Xedum S.r.l.	90 %	97.186	-	-	-	-	97.186
490 Sudo S.R.L.	100 %	10.000	-	-	-	320.000	330.000
ETT Solution Ltd	95 %	0	-	-	-	-	0
Ett Sagl	70 %	112.111	-	-	-	-	112.111
Arrotondam. C.M. 106/01		(1)	-	-	-	-	(1)
Partecipazioni in imprese controllate		2.552.739	647.261	-	-	1.520.000	4.720.000

Rispetto al precedente esercizio la movimentazione del 2020 tiene conto principalmente dei seguenti eventi accaduti durante l'anno:

Space S.p.a.: nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto all'acquisto di complessive 820.950 azioni della società Space S.p.A., passando da una quota di possesso del 61% nel 2019 ad una quota del 100% nel 2020. Successivamente si è proceduto alla rivalutazione della partecipazione ai sensi della legge n. 126/2020, di conversione con modificazioni del DL n. 104/2020. L'importo complessivo della rivalutazione è stato di euro 1.200.000. A contropartita del maggior valore rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale, la società ha proceduto a rilevare una speciale riserva di patrimonio netto.

490 Studio S.r.l.: nel corso dell'esercizio in commento si è proceduto alla rivalutazione della partecipazione ai sensi della legge n. 126/2020, di conversione con modificazioni del DL n. 104/2020. L'importo complessivo della rivalutazione è stato di euro 320.000. A contropartita del maggior valore rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale, la società ha proceduto a rilevare una speciale riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 3) c.c., si informa che si è ritenuto di conservare, in relazione alla partecipazione nelle società Ett Sagl, il valore di bilancio fissato al costo, anche in presenza di una frazione di patrimonio netto posseduta inferiore a tale valore, sulla base degli andamenti economici delle società, nonché di specifici budget economici elaborati dalle controllate in collaborazione con il management del Gruppo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Focus Srl*	Genova	76.750	9.543	10.446	5.223	50,00%	37.500

(*) I dati riportati si riferiscono al bilancio chiuso al 31.12.2019.

Partecipazioni in altre imprese

La società detiene le seguenti minori partecipazioni

PARTECIPAZIONI	Valore al 01.01.2020	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31.12.2020
AZIONI EUROFIDI	250	-	-	-	-	250
QUOTE FIDIMPRESA	1.032	-	-	-	-	1.032
AZIONI RETEFIDI	27.700	-	-	-	-	27.700
QUOTE CONFIDI SARDEGNA	500	-	-	-	-	500
CONSORZIO TRAIN	4.050	-	-	-	-	4.050
CONSORZIO SI4Life	5.000	-	-	-	-	5.000
POLO DI INNOVAZIONE SA	250	-	-	-	-	250
CONSORZIO STRESS	44.000	-	-	-	-	44.000
PLAYMARCHE SRL	400	-	-	-	-	400
CONSORZIO TEBE	3.000	-	-	-	-	3.000
CAPITALIMPRESA SPA	7.520	-	-	-	-	7.520
CONSORZIO ETNA HITECH	7.020	8.475	-	-	-	15.495
FONDAZIONE TICHE	5.000	-	-	-	-	5.000
S O C I E T A ' AEROSPAZIALE MEDITERRANEA SOC.CONS. ARL	1.812	-	-	-	-	1.812
START 4.0	2.800	-	-	-	-	2.800
VIS - Virtual Immersions in Science	65.623	98.434	-	-	-	164.057
Arrotondam. C.M. 106/01	(1)	-	-	-	-	(1)
Partecipazioni in altre imprese	175.956	106.909	-	-	-	282.865

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad euro 27.313.645 al 31 dicembre 2020, ha subito un incremento di euro 733.116 e si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: euro 3.194.675;
- crediti: euro 21.885.103;
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: euro 214.258;
- disponibilità liquide: euro 2.019.609.

I criteri di valutazione sono indicati di seguito, nel commento delle diverse attività.

Rimanenze

Criteri di valutazione

I **lavori in corso su ordinazione** sono stati valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. I costi, i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Il metodo applicato risulta essere quello delle ore lavorate (OIC 23); con questo metodo l'avanzamento delle opere viene calcolato in funzione delle ore lavorate rispetto alle ore totali previste (comprese le ore di lavori affidate a terzi). Questo metodo si presta particolarmente nei casi in cui la componente lavoro sia preminente rispetto ai materiali impiegati.

Le rimanenze di prodotti finiti sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e/o dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Sono valorizzate al criterio del costo medio ponderato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	4.883.010	(2.105.991)	2.777.019
Prodotti finiti e merci	246.181	171.475	417.656
Totale rimanenze	5.129.191	(1.934.516)	3.194.675

La variazione deriva dall'attività ordinaria di gestione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione

I crediti sono classificati sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale e legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

In deroga a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile e coerentemente con quanto previsto dal principio OIC 15, i crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad esclusione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono rilevanti (scadenza superiore 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa del tasso di interesse effettivo e del tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevanti al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ammontano, alla data del 31 dicembre 2020, a euro 21.885.103, così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.371.325	1.481.210	13.852.535	13.852.535	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	495.375	282.044	777.419	777.419	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	25.000	-	25.000	25.000	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	52.216	52.216	52.216	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.140	(45.140)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	653.024	(302.632)	350.392	350.392	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	333.189	94.882	428.071		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.599.955	(200.485)	6.399.470	6.079.493	319.977
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.523.008	1.362.095	21.885.103	21.137.055	319.977

Si da atto che non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.501.704	767.641	583.190	13.852.535
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	703.556	-	73.863	777.419
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	25.000	-	-	25.000
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	52.216	-	-	52.216
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	350.392	-	-	350.392
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	428.071	-	-	428.071
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.288.156	111.314	-	6.399.470
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.349.095	878.955	657.053	21.885.103

Crediti verso clienti

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Crediti commerciali	4.339.418
Crediti commerciali esteri	682.916
Fatture da emettere	9.560.522
Fondo svalutazione crediti	(730.321)
Totale	13.852.535

Il fondo svalutazione crediti al 01.01.2020 risultava essere pari ad euro 431.756; nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per euro 85.969 ed è stato stanziato un accantonamento per euro 384.534. Il fondo si è quindi incrementato rispetto all'esercizio precedente di euro 298.565.

Crediti verso imprese controllate

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Crediti commerciali	525.091
Crediti diversi	183.328
Crediti finanziari	69.000
Totale	777.419

La voce "**Crediti verso collegate**" risulta verso la partecipata Focus Srl.

La voce "**Crediti verso controllanti**" risulta verso la Scai S.p.A.

Crediti Tributari

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Erario c/IVA	163.683
Credito d'imposta R & S (L.190/2014)	177.907
Credito d'imposta sanificazione (D.L. 34/20)	1.783
Erario c/rimborso IRAP	3.738
Erario c/imposta sostitutiva su T.F.R.	3.281
Totale	350.392

Imposte anticipate

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
IRES	399.546
IRAP	28.525
Totale	428.071

Trattasi delle imposte anticipate imputabili a variazioni temporanee riferite a costi deducibili per cassa e alla parte deducibile degli accantonamenti, come meglio dettagliato in seguito nello specifico paragrafo.

Crediti verso altri

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Anticipi a fornitori terzi	84.810
Depositi cauzionali per utenze	66.484
Depositi cauzionali vari	253.493
Contributi a fondo perduto	6.103.151
Crediti vs assicurazione polizza TFM	34.254
Anticipi in c/spese	19.207
Personale c/arrotondamenti	232
INPS c/rimborsi	1.317
Partite in attesa da liquidare	3
Crediti vari	51.156
Fondo svalutazione crediti diversi	(214.637)
Totale	6.399.470

Si da atto che la voce "contributi a fondo perduto" riguarda progetti di attività di ricerca finanziata, che risultano rendicontati e quindi di certa esigibilità. La società, per prudenza, ha stanziato un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione i crediti scaduti.

Il fondo svalutazione crediti diversi al 1° gennaio 2020 risultava pari a euro 214.637 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per i titoli che non costituiscono immobilizzazioni per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il costo d'acquisto.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	190.258	24.000	214.258
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	190.258	24.000	214.258

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Fondo BNL Risparmio -EVPH0202599	184.000
UNQUA LIFE 7881643 Veneto banca	30.258
Totale	214.258

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2020 un incremento di euro 1.281.537.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Nel dettaglio risulta così composto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	732.012	1.280.728	2.012.740
Denaro e altri valori in cassa	6.060	809	6.869
Totale disponibilità liquide	738.072	1.281.537	2.019.609

Ratei e risconti attivi

Criteri di valutazione

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria effettuando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	163.596	201.845	365.441
Totale ratei e risconti attivi	163.596	201.845	365.441

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
-------------	------------

Fidejussioni su bandi	32.485
Premi di Assicurazione	16.133
Noleggi su attrezzature	10.608
Oneri e commissioni bancarie	151.938
Fitti passivi	6.368
Canoni periodici di Assistenza	6.368
Consulenza e assistenza legale	109.009
Varie	32.532
Totale	365.441

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Criteri di valutazione

Le poste di Patrimonio Netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari. Il Patrimonio Netto appresenta i mezzi propri della Società ed espone in apposite voci il capitale e le riserve, nonché il risultato dell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2020 ad euro 10.492.006, è così costituito:

- capitale sociale: euro 951.190, rappresentato da numero 951.190 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a 1 euro;
- riserva sovrapprezzo delle azioni: euro 673.810;
- riserve di rivalutazione: euro 3.751.000;
- riserva legale: euro 174.176;
- altre riserve: euro 4.507.368;
- riserva copertura flussi finanziari attesi: euro 3.483;
- utile di esercizio: euro 430.979.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	951.190	-	-	-		951.190
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	673.810	-	-	-		673.810
Riserve di rivalutazione	-	-	3.820.000	69.000		3.751.000
Riserva legale	150.908	23.268	-	-		174.176
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.137.721	1.140.146	-	-		3.277.867
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.229.502	-	-	-		1.229.502
Varie altre riserve	1	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	3.367.224	1.140.146	-	2		4.507.368
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.390	-	1.093	-		3.483
Utile (perdita) dell'esercizio	1.163.414	(1.163.414)	-	-	430.979	430.979
Totale patrimonio netto	6.308.936	-	3.821.093	69.002	430.979	10.492.006

I movimenti che hanno interessato il Patrimonio netto della società sono stati in dettaglio:

- iscrizione di riserve di rivalutazione dei beni d'impresa per la rivalutazione del marchio e delle partecipazioni in società controllate (Space S.p.A. e 490 Studio S.r.l.) ai sensi della legge n. 126/2020, di conversione con modificazioni del DL n. 104/2020, così come precedentemente dettagliato nella sezione "Immobilizzazioni";

- destinazione del risultato d'esercizio 2019, così come deliberato in sede di Assemblea di approvazione del Bilancio d'esercizio tenutasi in data 11 giugno 2020:
 - Euro 23.268 a Riserva Legale;
 - Euro 1.140.146 a Riserva Straordinaria;
- decremento della riserva differenze di arrotondamento all'unità di euro;
- la variazione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, come meglio dettagliato in seguito.

Riserve di rivalutazione

La voce "Riserve di rivalutazione" è così composta:

Riserva di rivalutazione Marchio	2.231.000
Riserva di rivalutazione partecipazioni controllate	1.520.000
Totale	3.751.000

In merito alla riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta relativa al marchio, iscritta a Patrimonio netto per euro 2.231.000 al netto dell'imposta sostitutiva di rivalutazione, si specifica che non si è proceduto al calcolo della fiscalità differita in quanto, in base all'andamento storico delle distribuzioni ai soci effettuate dalla società ed alla presenza di riserve di utili liberamente distribuibili, non si prevede la loro futura distribuzione ai soci.

La riserva di rivalutazione relativa alle rivalutazioni delle partecipate Space SpA e 490 Studio Srl, iscritta per euro 1.520.000, è una riserva di utili non in sospensione d'imposta. Non è stata rivalutata fiscalmente in quanto, se le partecipazioni fossero alienate, sarebbe tassato solo il 5% della plusvalenza.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art. 2427, primo comma, n. 7 bis c.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	951.190	Capitale	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	673.810	Capitale	A;B;C	673.810
Riserve di rivalutazione	3.751.000	Capitale	A;B	3.751.000
Riserva legale	174.176	Utili	B	174.176
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.277.867	Utili	A;B;C	3.277.867
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	1.229.502	Utili	A;B	-
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	4.507.368			3.277.867
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.483	Utili	B	-
Totale	10.061.027			7.876.853
Quota non distribuibile				493.507
Residua quota distribuibile				7.383.346

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale può essere utilizzata solo per operazioni destinate alla copertura di perdite (B).

Le riserve di rivalutazione possono essere utilizzate per operazioni sul capitale (A), invece per la copertura delle perdite (B), e la distribuzione ai soci (C) sono subordinate alle prescrizioni previste dalla l. 342/2000.

La riserva sovrapprezzo delle azioni e la riserva straordinaria possono essere utilizzate per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e la distribuzione ai soci (C).

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 non è possibile procedere alla distribuzione di dividendi qualora non residuino riserve disponibili sufficienti a coprire il valore dei costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati e i costi di sviluppo. In questo caso il valore residuo dei costi suddetti ammonta ad euro 319.331.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	2.390
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.093
Valore di fine esercizio	3.483

Fondi per rischi e oneri

Criteri di valutazione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione di tali fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC n. 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi quando ritenute probabili e stimabili con ragionevolezza nel loro ammontare e relativo onere.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value. Le variazioni del fair value sono imputate, dato che lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Nel dettaglio, i suddetti fondi sono così costituiti e movimentati:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	38.375	1.340	20.000	59.715
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	15.375	1.093	-	16.468
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(15.375)	(1.092)	-	(16.467)
Valore di fine esercizio	23.000	248	20.000	43.248

La voce "Fondo per imposte differite" riguarda riprese fiscali relative ai contributi in conto capitale imputati a bilancio negli esercizi precedenti e la cui tassazione è stata rinviata per il principio di cassa, oltre che ai lavori su ordinazioni infrannuali.

La voce "Altri Fondi", che non ha subito variazioni, è composta da un Fondo svalutazione magazzino dei prodotti finiti che è stato stanziato nell'esercizio precedente.

Strumenti Finanziari derivati passivi

Si precisa l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati passivi detenuti:

Strumento finanziario derivato	Interest rate swap liability	Interest rate swap
Data di decorrenza	23/06/2017	02/09/2016
Data di scadenza	23/06/2021	30/06/2021
Nozione di riferimento	300.000	476.643
Capitale in vita	116.259	53.190
Mark to Market	-170	-78

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.459.333
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	301.630
Utilizzo nell'esercizio	47.938
Altre variazioni	(8.312)
Totale variazioni	245.380
Valore di fine esercizio	1.704.713

Debiti

Criteri di valutazione

I debiti di norma sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda anche quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono così suddivisi e le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	4.800.000	(650.000)	4.150.000	1.200.000	2.950.000
Debiti verso banche	4.912.343	2.635.434	7.547.777	3.933.077	3.614.700
Debiti verso altri finanziatori	5.176.873	(92.419)	5.084.454	1.437.144	3.647.310

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.769.786	(1.608.582)	161.204	161.204	-
Debiti verso fornitori	3.278.309	(413.984)	2.864.325	2.864.325	-
Debiti verso imprese controllate	102.867	370.541	473.408	473.408	-
Debiti verso imprese collegate	25.000	(25.000)	-	-	-
Debiti verso controllanti	300.000	698.850	998.850	998.850	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	122.000	304.250	426.250	426.250	-
Debiti tributari	852.021	(256.552)	595.469	549.469	46.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.649	11.866	210.515	210.515	-
Altri debiti	1.395.305	749.280	2.144.585	2.144.585	-
Totale debiti	22.933.153	1.723.684	24.656.837	14.398.827	10.258.010

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera principalmente sul mercato nazionale, comunque si precisa la suddivisione della ripartizione dei debiti per area geografica:

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Obbligazioni	4.150.000	-	-	4.150.000
Debiti verso banche	7.547.777	-	-	7.547.777
Debiti verso altri finanziatori	5.084.454	-	-	5.084.454
Acconti	161.204	-	-	161.204
Debiti verso fornitori	2.782.543	75.667	6.115	2.864.325
Debiti verso imprese controllate	459.766	-	13.642	473.408
Debiti verso imprese controllanti	998.850	-	-	998.850
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	426.250	-	-	426.250
Debiti tributari	595.469	-	-	595.469
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.515	-	-	210.515
Altri debiti	2.144.585	-	-	2.144.585
Debiti	24.561.413	75.667	19.757	24.656.837

Debiti per obbligazioni

Le obbligazioni emesse non sono collocate presso mercati regolamentati ma sono sottoscritte da investitori qualificati.

In dettaglio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Scad. 15/11/2021 BOND 2ML	400.000	-	400.000
Scad. 30/03/2025 BOND 2,5ML Fondo Riello	500.000	1.750.000	2.250.000
Scad. 19/10/2025 BOND 0,5ML Sella	100.000	400.000	500.000
Scad. 12/09/2025 BOND 1ML Sella	200.000	800.000	1.000.000
Totale	1.200.000	2.950.000	4.150.000

Debiti verso banche

In dettaglio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Apertura di credito di c/c	475.715	-	475.715
Banche c/anticipi su fatture	2.498.252	-	2.498.252
Finanziamenti a M/L termine	959.110	3.614.700	4.573.810
Totale	3.933.077	3.614.700	7.547.777

La variazione dei debiti verso banche è essenzialmente riferita all'andamento ordinario della gestione.

La quota di debito superiore a 5 anni è pari ad euro 252.029.

Debiti verso altri finanziatori

In dettaglio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Finanziamenti agevolati	632.248	3.647.310	4.279.558
Debiti verso Factor pro solvendo	804.896	-	804.896
Totale	1.437.144	3.647.310	5.084.454

La voce comprende principalmente finanziamenti agevolati su progetti di ricerca. La quota di debito superiore a 5 anni è pari ad euro 1.177.071.

La voce "Acconti" comprende acconti da parte di clienti sulle commesse in corso.

Debiti verso fornitori

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Debiti commerciali	2.503.820
Fatture da ricevere	361.521
Note di credito da ricevere	(1.016)
Totale	2.864.325

Debiti verso imprese controllate

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
490 Studio Srl	207.636
Space SpA	143.113
Xedum Srl	109.017
ETT Solutions Ltd	13.642
Totale	473.408

Debito verso imprese controllanti

La voce risulta composta da un debito verso la controllante SCAI S.p.A.

Debito verso imprese sottoposte al controllo della controllante

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Scai Dooh.it Srl	45.250
Scai Consulting Srl	254.069
Scai Finance Srl	13.045
Scai Tecno SpA	113.886
Totale	426.250

Debiti tributari

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Iva sospensione vendite	30.651
Erario c/ritenute lav. Dipendenti ed ass.	191.390
Erario c/rit.redd.lav.aut., agenti, rappr.	17.765
Erario c/IRES corrente	123.340
Erario c/IRES a.p.	44.626
Erario c/IRAP corrente	81.884
Erario C/IRAP a.p.	36.448
Erario c/imp. Sost. TFR	365
Erario c/imposta rivalutazione DL 23/2020 - entro 12 mesi	23.000
Erario c/imposta rivalutazione DL 23/2020 - oltre 12 mesi	46.000
Totale	595.469

Debiti verso istituti di previdenza

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
INPS c/dipendenti	203.544
INAIL	2.003
Previdenza complementare e ass. sanit.	4.968
Totale	210.515

Debiti verso altri

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Debiti per acquisto/sottoscrizione azioni/quote	354.561

Emolumento amministratori	34.254
Dipendenti c/ferie e altri acc.ti	191.857
Retribuzioni da liquidare	1.517.183
Dipendenti c/note spese	45.713
Altri	1.017
Totale	2.144.585

Le voci "Dipendenti c/ferie e altri accantonamenti", "Retribuzioni da liquidare" comprendono i debiti riferiti ai salari di dicembre e alla quattordicesima maturati nel 2020 e non ancora liquidati, nonché i valori maturati e non goduti nel corso del 2020 di ferie, permessi e festività.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adattando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.115	(6.103)	31.012
Risconti passivi	4.099	(3.065)	1.034
Totale ratei e risconti passivi	41.214	(9.168)	32.046

I ratei passivi si riferiscono alle competenze, interessi passivi bancari e del prestito obbligazionario stanziati per competenza, ma non ancora sostenuti.

I risconti passivi si riferiscono a quote di fidejussioni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione secondo gli schemi previsti nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono stati iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Valore della produzione

Criteri di valutazione

I ricavi sono iscritti al netto delle poste rettificative, ovvero resi, sconti e abbuoni e vengono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate e i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e benefici, che generalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni. L'OIC ha emendato il paragrafo 50 dell'OIC 12 per chiarire che tutte le rettifiche di ricavo, e non solo quelle relative ai ricavi di competenza dell'esercizio, sono portate a riduzione dei ricavi, ad eccezione di quelle derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili ai sensi dell'OIC 29.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
New Media	5.521.419
Ricerca	714.211
Smart Government	7.938.779
Struttura	410
Contributi per progetti	1.678.583
Totale	15.853.402

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.196.481
UE	1.589.127
EXTRA UE	67.794
Totale	15.853.402

Altri Ricavi e proventi

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Contributo in conto esercizio R&S	177.907
Contributo sanificazione e acquisto DPI art.125 DL 34 /2020	3.636
Sopravvenienze attive	426.403
Riaddebiti, rimborsi e arrotondamenti attivi	9.334
Totale	617.280

Le sopravvenienze attive accertate si riferiscono a stime di componenti economici correnti effettuate negli esercizi precedenti ed alla componente economica derivante dall'esonero di versamento IRAP prevista dal DL 34/2020.

Costi della produzione

Criteri di valutazione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Nelle voci dei Proventi e oneri finanziari vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società.

I crediti e i debiti espressi in valuta, e non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati adeguati al tasso di cambio a pronti al 31.12.2020: nell'esercizio in rassegna risulta una differenza negativa di cambio da realizzo.

Descrizione	31.12.2020
Proventi finanziari	60
Interessi e altri oneri finanziari	(654.582)
Utili e perdite su cambi	(1.045)
Totale	(655.567)

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	301.979
Debiti verso banche	211.074
Altri	141.529

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	654.582

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2020
Interessi passivi bancari	185.698
Commissioni bancarie su finanziamento	25.375
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	301.979
Interessi passivi su fin.ti agevolati	121.221
Altri	20.309
Totale	654.582

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi e oneri accessori relativi alle linee di credito, ai finanziamenti accesi con istituti di credito, nonché da interessi passivi ed oneri accessori relativi ai prestiti obbligazionari.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>1.045-</i>		
Utile su cambi		-	422
Perdita su cambi		-	1.467
Totale voce		-	1.045-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Criteri di valutazione

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate, iscritte nel bilancio al 31.12.2020, sono dettagliate nei prospetti che seguono, con evidenziazione delle differenze temporanee che le hanno generate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.664.771	731.414
Totale differenze temporanee imponibili	89.577	38.528
Differenze temporanee nette	(1.575.194)	(692.886)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(268.730)	(26.082)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(109.317)	(940)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(378.047)	(27.022)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO ACC. TASSATI (RISCHI - CREDITI) 2018	235.947	(85.969)	149.978	24,00%	35.994	-	-
FONDO ACC. TASSATI (RISCHI - CREDITI) 2019	79.123	-	79.123	24,00%	18.990	-	-
FONDO ACC. TASSATI (RISCHI - CREDITI) 2020	-	311.619	311.619	24,00%	74.789	-	-
FONDO ACC. TASSATI (RISCHI PROGETTI) 2018	189.637	-	189.637	24,00%	45.513	-	-
FONDO ACC. TASSATI (RISCHI PROGETTI) 2019	25.000	-	25.000	24,00%	6.000	-	-
AVVIAMENTO TASSATO	172.024	24.107	196.131	24,00%	47.072	3,90%	7.649
PATENT BOX	535.283	-	535.283	24,00%	128.468	3,90%	20.876
EMPLUMENTI NON PAGATI 2018	10.000	-	10.000	24,00%	2.400	-	-
EMPLUMENTI NON PAGATI 2019	26.333	-	26.333	24,00%	6.320	-	-
EMPLUMENTI NON PAGATI 2020	-	141.667	141.667	24,00%	34.000	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
CONTRIBUTI IN C /CAPITALE DA INCASSARE	10.000	-	10.000	24,00%	2.400	-	-
CONTRIBUTI IN C/CAP RATEIZZATI	64.061	(64.061)	-	-	-	-	-
LIC INFRANNUALI AL MARGINE 2018	38.528	-	38.528	24,00%	9.247	3,90%	1.503
LIC INFRANNUALI AL MARGINE 2019	41.049	-	41.049	24,00%	9.852	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio
Quadri	16
Impiegati	89
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	117

La società applica il CCNL per gli addetti al settore terziario-commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	250.000	14.560

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Vengono in seguito riportate le informazioni relative ai corrispettivi spettanti al revisore legale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 16 bis Codice Civile. Il compenso della società di revisione è stato corrisposto così come stabilito dall'assemblea del 26 giugno 2019 oltre rivalutazione ISTAT.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

Fidejussioni prestate a società controllate: euro 1.620.000 (Space S.p.A.), euro 240.000 (490 Studio S.r.l.) ed euro 105.000 (Xedum S.r.l.).

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Al cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile e alle indicazioni contenute nell'OIC n. 29, in quanto ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che manifestano una incidenza rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico va sicuramente menzionato il protrarsi dell'emergenza epidemiologica iniziata nell'esercizio in commento ed attualmente in corso, a seguito della diffusione del Coronavirus sul territorio nazionale e mondiale. Le prospettive future sono positive, in quanto il settore di appartenenza è strategico per l'informatizzazione e digitalizzazione delle imprese, anche alla luce dell'emergenza sanitaria in corso.

La società ha posto in essere e continua a mantenere aggiornati ed operativi tutti i protocolli che si è reso necessario adottare al fine di mitigare il rischio e proseguire l'attività nella massima sicurezza possibile. Gli amministratori, dopo aver effettuato una valutazione della capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento, ritengono che allo stato non si abbiano elementi certi e non vi siano significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano comportare la contabilizzazione nel presente bilancio di apposito fondo rischi e oneri o ingenerare l'insorgere di fondati dubbi in merito alla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società, su base volontaria, redige il Bilancio Consolidato. Presso la sede legale, in via Sestri n. 37 - Genova, è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Inoltre, la società rientra nel consolidato della sua controllante Consulenza Aziendale per l'Informatica SCAI S.p.A., Corso E. Tazzoli, 223 - 10137 Torino, presso la quale è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice Civile, si dà atto che la Società ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti derivati passivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società alla data di sottoscrizione del contratto ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura di bilancio. Le variazioni di *fair value* rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate, dato che lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un'operazione programmata, direttamente a una riserva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari sono stati valutati come di copertura.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 2497 bis comma 4 c.c., si precisa che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della SCAI S.p.A., che detiene azioni pari al 61,70%.

Si presentano qui di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla SCAI S.p.A.:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	14.975.947	8.085.262
C) Attivo circolante	5.920.570	7.790.366
D) Ratei e risconti attivi	283.480	346.711
Totale attivo	21.179.997	16.222.339
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.040.000	1.040.000
Riserve	1.939.040	1.517.173
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.225)	421.866
Totale patrimonio netto	2.928.815	2.979.039
B) Fondi per rischi e oneri	144.645	584.613
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.033	91.068
D) Debiti	17.936.344	12.483.640
E) Ratei e risconti passivi	77.160	83.979
Totale passivo	21.179.997	16.222.339

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	7.532.072	7.574.833
B) Costi della produzione	8.146.030	8.185.920
C) Proventi e oneri finanziari	932.238	1.213.151
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(534.986)	(229.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(166.481)	(48.802)
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.225)	421.866

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti

e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel corso dell'esercizio 2020 le seguenti somme:

- Progetto EXPLORACITY

a seguito di regolare rendicontazione e richiesta di erogazione, ha ricevuto fondi per il progetto EXPLORACITY, a valere sul Bando del Ministero dello Sviluppo Economico Fondo Crescita Sostenibile - Bando "Agenda Digitale" PON I&C 2014-2020 di cui al DM 01/06/2016". Detti fondi sono stati erogati a titolo di finanziamento agevolato, per euro 192.075,13 e a titolo di contributi a fondo perduto, per euro 46.578,21.

- Progetto GREVAP

a seguito di regolare rendicontazione e richiesta di erogazione, ha ricevuto i fondi per il progetto GREVAP, ID. pratica (SIAGE) n. 145382, a valere sul bando della Regione Lombardia - "Bando Linea R&S per Aggregazioni per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione S3" di cui al Decreto della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation di Regione Lombardia, n. 11814 del 23 dicembre 2015. Detti fondi sono stati erogati a titolo di finanziamento agevolato, per euro 63.000,00 e a titolo di contributi a fondo perduto, per euro 35.000,00.

- Progetto 4P Health - BMB

a seguito della richiesta e dell'ottenimento di una 2^ anticipazione di erogazione, ha ricevuto i fondi per il progetto 4P Health-BMB CUP G33D18000140007, a valere sul bando della Regione Liguria - POR FESR LIGURIA 2014-2020 Azione 1.2.4 "Bando Poli". Detti fondi, erogati in anticipazione a titolo di contributo a fondo perduto, sono stati pari a euro 59.640,12.

- Progetto AI-MEMO

a seguito della richiesta e dell'ottenimento di una 2^ anticipazione di erogazione, ha ricevuto i fondi per il progetto AI-MEMO CUP G33D19000000007, a valere sul bando della Regione Liguria - POR FESR LIGURIA 2014-2020 Azione 1.2.4 "Bando Poli". Detti fondi, erogati in anticipazione a titolo di contributo a fondo perduto, sono stati pari a euro 51.767,20.

- Progetto SMART&TOUCH-ID

a seguito della richiesta e dell'ottenimento di anticipazione di erogazione, ha ricevuto i fondi per il progetto "SMART&TOUCH-ID: LHUB PER LA CREAZIONE DI SISTEMI RIABILITATIVI INNOVATIVI-SMART, CONNESSI A BISOGNI E TERRITORIO-TOUCH, INDIVIDUALIZZATI-ID", CUP E48I19000280007, a valere sul bando della Regione Lombardia - "POR FESR 2014-2020 ASSE 1 - AZIONE I.1.B.1.3 CALL HUB RICERCA E INNOVAZIONE DI CUI AL DDUO N. 18854/2018". Detti fondi sono stati erogati a titolo di contributi a fondo perduto, per euro 199.249,00.

- Progetto VDT

a seguito di regolare rendicontazione e richiesta di erogazione presentata nel corso dell'esercizio 2019, ha ricevuto i fondi per il progetto "VDT" - Prog. n. F/080023/01/X35 - CUP: B39J17002470008, a valere sul bando del Ministero dello Sviluppo Economico - Agenda Digitale - FCS - PON I&C 2014-2020 di cui al DM 01/06/2016. Detti fondi sono stati erogati a titolo di contributo a fondo perduto, per euro € 469.818,98.

- Progetto SUGGESTUS

a seguito della richiesta e dell'ottenimento di anticipazione di erogazione, ha ricevuto i fondi per il progetto "SUGGESTUS", Prog n. F/080012/03/X35 CUP: B41B20000090005, a valere sul bando del Ministero dello Sviluppo Economico - Agenda Digitale - FCS - PON I&C 2014-2020 di cui al DM 01/06/2016. Detti fondi, erogati in anticipazione, a titolo di credito agevolato, sono stati pari a Euro 624.033,94. Per completezza, si segnala che tale anticipazione non ha richiesto alcuna fidejussione bancaria o assicurativa e che il progetto si è svolto regolarmente per tutto l'esercizio 2020.

Riassumendo:

Descrizione Progetto	Contributo a fondo perduto
EXPLORACITY	46.578
GREVAP	35.000
4P Health - BMB	59.640
AI-MEMO	51.767
SMART&TOUCH-ID	199.249
VDT	469.819
SUGGESTUS	624.034
Totale	1.486.087

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- a Riserva legale: euro 16.062;
- a Riserva Straordinaria: euro 414.917;

Si precisa che l'importo destinato a Riserva legale è inferiore alla ventesima parte dell'utile d'esercizio in quanto con l'accantonamento previsto la predetta riserva raggiunge il 20% del Capitale sociale.

Nota integrativa, parte finale

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si forniscono le seguenti notizie.

La società, nel corso dell'esercizio 2020, ha svolto l'attività di Ricerca & Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi e denominati:

- **CHeMP - Cultural Heritage Management Platform** (Regione Lazio - POR FESR 2014-2020)

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale e multifunzionale che sia in grado di convogliare al suo interno tutte le informazioni necessarie per consentire una innovativa ed integrata gestione e fruizione dei Beni Culturali.

- **@lgaWarning - A comprehensive service for in situ monitoring, automatic counting and risk evaluation of toxigenic microalgae** (Programma Trans-nazionale EUROTRANS BIO finanziato dal Fondo Crescita Sostenibile - MSE)

Sviluppo di un sistema di supporto basato su smartphone per il monitoraggio in situ delle alghe nel campione d'acqua e realizzazione di una piattaforma web specifica per raccogliere, integrare e archiviare dati

- **EUROSEA - Improving and Integrating European Ocean Observing and Forecasting Systems for Sustainable use of the Oceans** (DG RTD)

Il progetto mette insieme attori chiave dell'osservazione oceanografica con gli utenti delle osservazioni oceaniche per realizzare un sistema di osservazione dell'oceano di natura interdisciplinare che fornisca le informazioni essenziali necessarie per il benessere, la blue growth e la gestione sostenibile dell'oceano.

- **NAUTILOS - New Approach to Underwater Technologies for Innovative, Low-cost Ocean obServation** (DG RTD)

L'obiettivo del progetto consiste nello sviluppare sensori innovativi e integrare piattaforme di osservazione per la raccolta e analisi dei dati dei mari e oceani europei

- **GRISIS - GESTIONE DEI RISCHI E SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE A SCALA REGIONALE** (Fondi MIUR per i Distretti Campani) (ETT socio attuatore all'interno del Consorzio STRESS)

L'obiettivo è la progettazione e realizzazione di metodologie e strumenti per la gestione e mitigazione del rischio sismico di infrastrutture e reti di edifici considerando diverse scale temporali, che vanno dal lungo termine (pre-evento) al breve pre e post-evento comprendendo anche il problema dell'allerta sismica (Early Warning - EW) durante l'occorrenza di un evento e la gestione in fase di emergenza.

- **STID - SMART&TOUCH-ID: L'HUB PER LA CREAZIONE DI SISTEMI RIABILITATIVI INNOVATIVI-SMART, CONNESSI A BISOGNI E TERRITORIO-TOUCH, INDIVIDUALIZZATI-ID E SOSTENIBILI** (Regione Lombardia - Bando Call HUB Ricerca e Innovazione)

"SMART&Touch-ID" promuove, le attività di un HUB territoriale virtuoso al servizio del paziente-cittadino per la creazione e validazione di percorsi di cura per le malattie croniche non trasmissibili (NCD, Non-Communicable Diseases) che utilizzino tecnologie abilitanti (SMART) per rispondere ai bisogni di benessere (Touch) e di personalizzazione delle cure (ID).

- **SENTINEL - Sistema di pEsatura diNamica inTelligente per la gestioNE deL traffico pesante** (PON MIUR Grandi Progetti - ETT soggetto attuatore del Consorzio TRAIN)

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare e realizzare un sistema integrato intelligente di pesatura dinamica dei veicoli che, integrandosi con altri sistemi, collabori in una gestione intelligente e predittiva del traffico di veicoli pesanti aventi effettive condizioni di carico non compatibili con le caratteristiche della struttura viaria, con smistamento in tempo reale su viabilità alternativa.

- **AUGUSTUS - Augmented Game for Sicilian ToUrisM marketing Solutions** (Regione Sicilia - POR FESR 2014-2020)

Il Progetto mira a sviluppare un prototipo in grado di generare una nuova modalità di fruizione dei BBCC, attraverso l'applicazione di metodologie, tecnologie e strumenti dinamici ed innovativi alla valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale con particolare attenzione al territorio storicamente influenzato dalla presenza greco-romana.

- **Liguria 4P Health (Predictive, Personalized, Preventive, Participatory)** (Regione Liguria - POR FESR (2014-2020))

Una soluzione innovativa di personal/mobile healthcare che, integrando sensori indossabili, elaborati attraverso algoritmi e intelligenza artificiale, offre nuovi strumenti per la gestione della cronicità

- **PIM - Piattaforma Integrata di Monitoraggio** (Regione Liguria - POR FESR (2014-2020))

Il sistema informativo integra e rende immediatamente accessibili i dati su temperatura, correnti, onde, rumore marino antropogenico, pioggia, vento ecc nell'area del mar Ligure. PIM sviluppa inoltre prodotti verticali in risposta alle esigenze specifiche delle attività produttive e di gestione dell'area costiera.

- **AI-MEMO: AlzheIMer Early Monitoring** (Regione Liguria - POR FESR (2014-2020) Linea 1.2.4)

Il progetto AI-MEMO si propone di realizzare un sistema innovativo per il monitoraggio della fragilità cognitiva in persone anziane attraverso la realizzazione di uno strumento che, senza puntare a un grado di specificità elevato, possa dare indicazioni utili per identificare precocemente la possibile insorgenza dei primi sintomi di diverse patologie neurodegenerative, tra cui la Malattia di Alzheimer, favorendo un intervento diagnostico precoce e mirato.

- SUGGESTUS - Piattaforma di intelligenza digitale per la fruizione immersiva del Patrimonio Culturale (PON AGENDA DIGITALE MISE)

Realizzazione di una soluzione multimediale per la scoperta del territorio, attraverso l'utilizzo di augmented e mixed reality, integrate in un framework che consentirà una comunicazione real time e multiplatforma facilmente scalabile e adattabile alle diverse esigenze, che sarà in grado di interagire con infrastrutture di rete e altre funzioni di supporto alle visite.

- PLANNER-Piattaforma per LA GestioNe dei rischi Naturali in ambiEnti uRbanizzati (Regione Campania - POR FESR 2014-2020)

Il progetto prevede la prototipazione di una piattaforma SW (Spatial Decision Support System SDSS) basata su tecnologia WEB-GIS

- BIM ReCulT: Il metodo BIM per il Recupero del patrimonio CulTurale (Regione Campania - POR FESR 2014-2020)

Il progetto BIM ReCulT è incentrato sullo sviluppo di applicativi di BIM authoring per la creazione ed uso di modelli informativi digitali open BIM dedicati alla gestione degli edifici storici monumentali, integrando ad essi strumenti di fruizione aumentata, con cui valorizzare gli stessi edifici e facilitarne la gestione.

- MISENO - Multipurpose Ital-GovSatCom application Services for Emerging user Needs and Objectives (MSE e Regione Campania, Accordi per l'Innovazione)

L'obiettivo del progetto consiste nella progettazione e sviluppo di una Piattaforma Applicativa integrata, sostenibile e smart, in grado di garantire - in modo permanente e rapido - una risposta efficace alla gestione di emergenze

I Progetti sono stati svolti nella sede di Genova (GE), via Sestri, 37 - 16154.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto nell'esercizio 2020 costi relativi ad attività di R&S per euro 1.990.935, sui quali ha proceduto al calcolo del credito d'imposta spettante per l'anno 2020, pari ad euro 177.907, così come da certificazione della società di revisione legale Audirevi S.p.A.

Conclusioni

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, lì 13 aprile 2021

Firmato digitalmente

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Massimiliano Cipolletta



ETT S.P.A.

Sede legale: VIA SESTRI N. 37 GENOVA (GE)
Codice fiscale: 03873640100
Iscritta al R.E.A. n. GE - 386517
Capitale Sociale sottoscritto € 951.190,00 Interamente versato
Partita IVA: 03873640100
Società soggetta a direzione e coordinamento di SCAI S.p.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ICT dove opera in qualità di fornitore di hardware e servizi ad alto valore aggiunto su differenti aree tecnologiche.

Nel corso del 2020, il trend di crescita degli ultimi anni si è inevitabilmente interrotto a causa del contesto pandemico, che ha rallentato ordini, bandi di gara e trattative in corso. Ciò nonostante, ETT ha dimostrato una certa resilienza nell'adeguarsi alle reazioni del mercato ICT applicato alla cultura, all'informatizzazione dei servizi, alla digitalizzazione di eventi e documentazione, aspetto che ha permesso di contenere la flessione dei volumi di ricavi, pur registrando una netta flessione del MOL. Il ciclo sfavorevole, tuttavia, non ha interrotto la politica societaria di investimento in ricerca e sviluppo - che contribuisce al risultato anche con una capitalizzazione di costi legati a nuove soluzioni innovative di fruizione del patrimonio culturale, oltre che di servizi di formazione - né ha colpito l'organico aziendale, che è sì è rafforzato sia in termini quantitativi che qualitativi.

In riferimento alle attività delle specifiche business area, si possono evidenziare i seguenti aspetti.

Per quanto riguarda la **BU Smart Government e Smart Cities**, ETT ha confermato il proprio ruolo di azienda leader italiana nella realizzazione, manutenzione ed evoluzione di piattaforme tecnologiche per la gestione del mercato del Lavoro e della Formazione. In particolare, si evidenziano, nell'ambito dei progetti realizzati nel corso del 2020.

In ambito Smart Government:

- il consolidamento e lo sviluppo di moduli applicativi e di evoluzioni delle piattaforme tecnologiche che rappresentano i **Sistemi informativi lavoro (SIL)** per le regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Liguria, Marche, Molise e Sicilia;
- lo sviluppo di specifiche procedure, finalizzate a gestire la **Cassa Integrazione CIG in deroga – COVID**, con cui le regioni **Campania, Marche e Sicilia** hanno gestito gli interventi di sostegno straordinari verso i lavoratori delle aziende colpite dall'emergenza pandemica;
- la realizzazione degli strumenti on-line di supporto ai **navigator** operanti presso i Centri per l'Impiego regionali, per la gestione delle procedure del **Reddito di Cittadinanza**
- la prosecuzione delle attività di realizzazione del nuovo **Cruscotto del Lavoro per la Regione Abruzzo**;

- l'evoluzione della **piattaforma “FormAzioneLavoro” per la Regione Liguria**;
- lo sviluppo e la gestione del **parco applicativo e dei portali web del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, ed in particolare:
 - l'attivazione dei nuovi sistemi on line rivolti a cittadini ed imprese, a partire dai portali www.lavoro.gov.it e www.cliclavoro.gov.it;
 - l'attivazione dell'**accreditamento di cittadini e imprese a tali applicativi, tramite il sistema SPID** per l'identificazione e l'accesso univoco ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione
- La realizzazione della **completa dematerializzazione dei flussi di gestione del programma Garanzia Giovani**, tramite la collaborazione con **Infocert** per il sistema di **firma digitale**

Relativamente ai progetti in ambito **Smart Cities** si evidenziano:

- la prosecuzione delle attività di conduzione e sviluppo della piattaforma **EMODnet Physics**, sistema informativo dei parametri fisici oceanografici, di cui ETT è coordinatore e per il quale ha ottenuto il rinnovo delle attività fino al 2023
- **EMODnet Data Ingestion and Safe Keeping**, progetto complementare ad EMODnet Physics, incentrato sulla gestione e inclusione dei dati del mare orfani, che è stato rinnovato fino al 2021
- il progetto **Copernicus Marine Environment Monitoring Service – Dissemination Unit**, in partenariato con il CNR (coordinatore), SERCO, IFREMER, Adiwaseo, ACRI, per la gestione dell'infrastruttura cloud di distribuzione di tutti i prodotti del programma Copernicus Marine
- il progetto **Copernicus Marine Environment Monitoring Service – LAMBDA**, progetto che integra i modelli idrologici ai modelli costieri e degli oceani, per migliorare, nella mesoscala, la risoluzione dei campi di salinità. Il sistema informativo rende, inoltre, fruibili, sia i dati idrometrici, che i risultati delle elaborazioni dei modelli costieri, attraverso strumenti di navigazione sinottici facili ed intuitivi.

Per quanto riguarda la **BU New Media**, l'azienda ha proseguito le proprie attività, confermando il ruolo di primo piano come **Experience Designer** in grado di fornire soluzioni multimediali e interattive “chiavi in mano” – dalla fase di progetto all'installazione e conduzione su diversi ambiti: **cultura, edutainment, turismo, comunicazione, marketing, formazione, integrando tecnologie ICT innovative con elevate competenze di design e di storytelling.**

Tra le realizzazioni di maggior rilievo in ambito **cultura ed edutainment** per **clienti pubblici** (musei e istituzioni culturali, P.A. centrali e locali) nel corso dell'anno si segnala il completamento dei seguenti progetti:

- L'allestimento del **Museo della Civiltà Contadina - Vicinato al-Pozzo a Matera**
- L'allestimento multimediale del **Museo Casa di Dante a Firenze**, inaugurato a giugno, per il quale è stato ~~poi~~ realizzato anche il **Tour Virtuale con visita del museo, tramite visualizzazioni a 360°**, uno dei primi in Italia
- La realizzazione dell'App di gamification **Dante's Journey**, dedicata alla valorizzazione dei siti UNESCO della Toscana e ispirata alla vita e alle opere del Sommo Poeta
- L'allestimento della mostra **Hospitale – il futuro della memoria**, evento inaugurale di **Parma Capitale Italiana della Cultura 2020**
- Il supporto alla visita tramite app mobile (multimedia tour), realizzata per il **Polo Museale della Lombardia**, degli attrattori del **lago di Garda**: Castello Scaligero e Grotte di Catullo a Sirmione, Villa Romana a Desenzano
- Il centro multimediale del **villaggio industriale di Crespi d'Adda (BG) – sito UNESCO**
- L'app mobile e i contenuti multimediali per la valorizzazione della città di **Bellano (LC)**
- L'allestimento multimediale presso la **Galleria d'Arte Antica nel Castello di Udine**
- Il video divulgativo sul **Parco del Pollino – UNESCO Global Geopark**
- Le attività di valorizzazione e comunicazione **della città di Bordighera (IM)**
- L'implementazione delle audioguide delle mostre organizzate da **Zetema: Canova. Eterna Bellezza** presso il **Museo di Roma e I Marmi di Torlonia** presso la sede di **Vialla Caffarelli** dei Musei Capitolini
- La prosecuzione delle attività che promuovono la cultura digitale e l'innovazione delle città, con i **Laboratori Aperti di Modena, Ravenna, Ferrara e Forlì.**

Sono state, inoltre, avviate le attività relative ai seguenti allestimenti:

- il **Museo Fellini a Rimini**,

- il **Museo Archeologico di Paestum**,
- il **Memoriale Cavour a Santena**,
- **Palazzo Trigona** - nuovo museo di Piazza Armerina sulla storia della Villa Romana del Casale.
- il **MIA - Museo Immersivo e Archeologico di Avella** presso il palazzo baronale di **Avella**
- l'Archivio storico multimediale **Museo S. Anna di Stazzema**

Relativamente a questa area di business si segnala che – in coincidenza con l'avvio della fase di emergenza legata all'**epidemia COVID-19**, in riferimento all'ambito **Cultural Heritage**, è stata definita una proposta commerciale denominata «**Riprogettare l'esperienza dopo l'emergenza**», accompagnata da una specifica azione di marketing ed incentrata su una serie di strumenti ICT utili a supportare musei e istituzioni culturali tramite: supporto all'accoglienza (es. robot), gestione dei flussi, visite virtuali, gamification, etc.

Lo sviluppo di un'offerta di soluzioni modulare e scalabile ha consentito, pertanto, di ampliare il numero ed il valore dei progetti realizzati con **clienti privati**. Proseguendo con un trend di crescita costante, avviato negli anni precedenti, nel corso del 2020, l'azienda ha realizzato progetti con clienti di primaria importanza, ricoprendo diversi ambiti e tipologie di clientela:

- **Cultural Heritage:** agli exhibit e agli allestimenti museali per clienti pubblici si sono aggiunti importanti clienti privati:
 - La realizzazione della tappa di **Torino** (a gennaio) **della mostra NUB – New Urban Bodies**, per conto della Fondazione Housing Sociale, facente capo al gruppo CARIPLO
 - l'allestimento del **Museo del Ninfeo dell'ENPAM a Roma**
 - l'allestimento del centro culturale **Spazio F di Fondazione Cassa Risparmio Modena**
- **Comunicazione corporate:** seguendo il trend degli ultimi anni, l'azienda ha avviato, con progetti, contatti e opportunità sempre crescenti, una serie di attività di collaborazione con marchi di primissimo piano operanti su diversi ambiti (automotive, food, ICT, manufacturing, energy & utilities, etc.), dove le soluzioni ETT sono state portate a supporto di eventi, allestimenti permanenti, punti vendita, tra cui si segnalano:
 - La realizzazione, per il gruppo **UnipolSai**, delle applicazioni di Realtà Aumentata e degli strumenti web per la campagna “**Auto del mese**”, di email marketing, a supporto della rete di vendita per i servizi di **Noleggio a Lungo Termine (Unipol Rental)**
 - Il tour di eventi di promozione per **BMW ElectrifyYou** con Gruppo Prodea
 - La postazione interattiva per **Refin Ceramiche**
- **Clienti Retail & Fashion:** all'interno di questo specifico segmento private, ETT ha sviluppato una serie di soluzioni fortemente innovative, incentrate, sia sugli aspetti di marketing, che di vendita. In particolare, si evidenziano:
 - la prosecuzione – seppure rallentata dalle problematiche connesse al lockdown, che hanno colpito il mercato retail a livello globale – delle attività con i brand **Bulgari** e **Acqua di Parma**, in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti
 - La prosecuzione delle attività con il marchio **Prada**, per l'infrastruttura di Digital Signage relativa ai contenuti audio e video distribuiti in tutti i punti vendita a livello *worldwide*
 - L'avvio della collaborazione con due nuovi importanti soggetti:
 - **Deborah Group**, per il quale è stato sviluppata l'applicazione innovativa **Virtual Try-On**
 - **Gruppo Richemont**, che è stato supportato per la realizzazione di soluzioni digital a supporto dei punti vendita di diversi brand controllati.

Va evidenziato, inoltre, che l'emergenza data dalla pandemia COVID-19 ha, accelerato a tutti i livelli l'esigenza di strumenti ICT efficaci a supporto della gestione di:

- **Eventi, fiere, convegni, incontri B2B** – organizzati, sia da soggetti corporate (aziende, agenzie, etc.) che da enti appartenenti alla P.A., da gestire in modalità on-line in tutti gli aspetti, tramite strumenti di web-collaboration (webinar, streaming, chat), esplorazione di ambienti ricostruiti in 3D, gamification
- **Formazione e training** – sia a livello scolastico che professionale – da erogare in modalità “virtuale”, sia su soft skills che hard skills, tramite la realizzazione di simulazioni in computergrafica di ambienti di lavoro, da fruire tramite Realtà Virtuale, con il supporto di tecnologie di Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata, Gamification

In particolare, in merito agli eventi on-line, si segnalano i seguenti progetti:

- La piattaforma per la realizzazione, in modalità totalmente virtuale, della fiera **Orientamenti 2020**, sviluppata per **Regione Liguria – Agenzia ALISEO**, che ha consentito di gestire oltre **250 espositori, 600 webinar** con la partecipazione di circa **80.000 persone** complessivamente
- Gli eventi digitali **Roadshow FACT** per **Leonardo s.p.a.**, che, tramite webinar, hanno consentito l'interazione fra l'azienda e potenziali fornitori per la sede canadese della stessa.

Sul fronte della formazione innovativa, si evidenzia che, nel 2020, è stato avviato il **progetto di ricerca STEP**, presentato sul bando **Accordi di Innovazione del MISE con il supporto di Regione Liguria** e incentrato sull'utilizzo di strumenti quali la Realtà Virtuale, la Realtà Aumentata e l'Intelligenza Artificiale. Nell'ambito del progetto, a inizio 2021, è stata completata una prima versione demo sperimentale di un corso relativo a *Blue Economy – Dispositivi di sicurezza di bordo*.

E' importante rilevare che tali applicazioni – che, come detto, rappresenteranno uno sviluppo commerciale primario per il 2021, in prosecuzione a diverse opportunità che si sono concretizzate già nel 2020, condividono fra loro una serie di soluzioni tecnologiche (ambienti ricostruiti e renderizzati da navigare in 3D, gamification, strumenti di web collaboration, sistemi di gestione agende appuntamenti, etc.) ed avranno ricadute – in modo trasversale – sia sulla BU New Media, che su quella Smart Cities – Smart Government, confermando l'opportunità, anticipata sopra, di poter fruire di rilevanti economie di scala.

Da un punto di vista generale, è importante rilevare che la strategia industriale su cui ETT intende strutturare le proprie attività è quella del **rafforzamento della logica di prodotto (productization) e convergenza delle piattaforme**, che l'azienda ha sviluppato e sta sviluppando, nei vari ambiti applicativi, da parte di entrambe le BU (Smart Government/Smart Cities e New Media):

- **Virtual Destination Italy**: gestione e fruizione di contenuti culturali e turistici, in indoor e outdoor (AR, VR, mobile, etc.)
- **STEP**: formazione 4.0 in ambienti virtuali
- **Eventi virtuali**: ambienti/saloni virtuali (digital twin), web collaboration, gaming
- **Smart City**: Raccolta e gestione dati ambientali e previsione del rischio (**EMODNET e progetti da esso derivati**)
- **Sistema Informativo Lavoro**: back-office e front-office di servizi in ambito welfare

In tal senso, sono state avviate – nell'ultima parte del 2020 – azioni volte a definire al meglio l'offerta complessiva di tali piattaforme, sia dal punto di vista delle scelte tecniche, che della presentazione commerciale, anche alla luce di un'analisi dei competitor sul mercato. Un elemento fondamentale è, inoltre, quello della gestione delle sovrapposizioni fra le funzioni delle diverse piattaforme e delle sinergie fra le stesse, in un'ottica di economia di scala, cross-fertilization e ottimizzazione dei tempi di sviluppo e messa sul mercato.

In riferimento ai modelli di business, nonostante le oggettive difficoltà legate all'organizzazione di eventi, è proseguito il lavoro di consolidamento dell'offerta di soluzioni multimediali itineranti incentrati su format, quali **Paleoaquarium**, o **Modigliani Opera**, a cui si sono aggiunte le progettazioni di allestimenti nell'ambito della divulgazione scientifica, in cooperazione con VIS. A questi prodotti, ETT ha aggiunto un'azione di progettazione di contenuti di **edutainment** da veicolare su diversi canali – non solo tramite allestimenti, ma anche nelle varie piattaforme di diffusione di contenuti di streaming e di gaming, che stanno portando – nella prima metà del 2021 – alla finalizzazione di un **video VR** in computergrafica e di un **videogame**. Entrambi i prodotti sono stati – per una scelta “strategica” legata all'anniversario dei 700 anni, dedicati al poeta **Dante Alighieri**, ma la struttura di quanto realizzato si presta ad essere personalizzata e “dispiegata” su altre tematiche.

In continuità con la strategia aziendale avviata negli ultimi anni, le attività progettuali hanno avuto alla base un'importante azione di **ricerca e sviluppo**, che si è articolata in vari ambiti applicativi: oltre alle tecnologie innovative per la fruizione e l'engagement nel settore New Media, anche strumenti per la sicurezza e monitoraggio del territorio e del mare, tecnologie in ambito Smart Cities, (logistica, trasporti, efficienza energetica, etc.) e nel settore relativo alle scienze della vita.

Tale azione è stata, in particolare, sostenuta tramite le attività del progetto **Virtual Destination Italy**, co-finanziato dal MISE tramite il programma Agenda Digitale, che hanno portato – in prosecuzione al lavoro svolto nel 2019 – al

consolidamento di ~~di~~ una **piattaforma multicanale innovativa per la fruizione culturale e turistica**, che è stata, peraltro, presentata e lanciata nella sua implementazione presso il sito-pilota della Val D'Orcia, nel mese di luglio.

Tale lavoro di ricerca è proseguito con l'avvio di un altro progetto cofinanziato sullo stesso bando del MISE – **SUGGESTUS** – che rappresenta l'ideale continuazione del precedente e che sarà incentrato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale, al fine di fornire al visitatore/turista informazioni personalizzate e contestualizzate con l'ambiente che lo circonda, e con i progetti finanziati **Chemp** (Regione Lazio) e **Augustus** (Regione Sicilia).

È, inoltre, proseguita la collaborazione con la **startup innovativa VIS – Virtual Immersion in Science**, primo spinoff della Scuola Normale di Pisa dedicata alla produzione di contenuti di divulgazione scientifica innovativi (documentari, esperienze interattive, gaming). L'inizio del 2020 ha visto il lancio del game **Moon Landing**, sviluppato con la collaborazione di ETT e incentrato sulla simulazione in VR del primo sbarco sulla Luna da parte della missione Apollo, nel 1969 e installato – con ottimi riscontri – presso il Museo M9 di Venezia. La collaborazione è poi proseguita con la realizzazione dei video **Quantum Pills**, per la divulgazione della fisica quantistica, commissionati dall'Università di Turku, e anche essi accolti con ottimi riscontri. Va aggiunto, inoltre, che VIS ha ricevuto - durante il MIA (principale evento italiano sul mercato audiovisivo) - il **National Geographic NAT GEO Award** per il documentario **“DarkSide, the quest for dark matter detection”**.

Va segnalato infine che, nonostante le difficoltà dovute al lockdown e al “trasferimento” di una serie di eventi fisici ad una versione “virtuale”, è proseguita anche nel 2020 la partecipazione a **eventi e convegni a livello internazionale nei settori del Cultural Heritage e delle tecnologie innovative ICT**, per i quali ETT ha ottenuto importanti riconoscimenti quali:

- Il **Best Industry Paper**, alla **6th International AR VR Conference**, organizzata dall'Università di Manchester, assegnato a ETT per un paper sull'utilizzo in ambito industriale delle tecnologie di AR e VR
- Il **Premio Spina** per l'Innovazione Digitale nei Beni e nelle Attività Culturali, assegnato all'allestimento del Vicinato a Pozzo di Matera

Dal punto di vista delle relazioni interne alle aziende del gruppo ETT, è proseguita l'attività di rafforzamento delle sinergie con le aziende controllate, **Space e 490 Studio**, sia dal punto di vista commerciale che produttivo.

In riferimento all'integrazione del gruppo ETT nel gruppo SCAL, dopo il primo periodo, coincidente con la seconda metà del 2019, è proseguito in modo più intenso ed esteso.

Dal punto di vista **operativo/gestionale**, è proseguito un piano di adeguamento graduale delle procedure e di convergenza verso gli strumenti del Gruppo: contabilità, gestione payroll, policy aziendali, redazione di budget e altra reportistica previsionale e di consuntivazione economica e finanziaria.

Dal punto di vista **commerciale**, è proseguito in modo costante un coordinamento fra la holding e ETT, al fine di effettuare una ricognizione dei rispettivi portafogli clienti e contatti, nonché di avviare incontri volti a valorizzare sinergie con le varie società del gruppo SCAL. Ciò ha portato, sin dai primi mesi, importanti opportunità di business per ETT:

- Supporto diretto alla holding, tramite la realizzazione del **nuovo sito GruppoSCAL.it**,
- Fornitura di prodotti e servizi offerti ai clienti «storici» del gruppo SCAL (in particolare *Manufacturing, Finance, Insurance*)
- Sviluppo in sinergia di soluzioni innovative: comunicazione/marketing, smart cities, e-health
- Apertura di contatti con diversi clienti di elevata importanza, tra i quali si ricordano: **ENI, Sabelt, UnipolSai, DeAgostini, Cartier, Valentino, Vodafone**.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile sottoporre alla Vostra attenzione.

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2020, si segnalano i seguenti sviluppi.

In merito alla business unit **New Media**:

Per quanto riguarda le commesse di realizzazione di allestimenti multimediali per il **Cultural Heritage**, sono stati completati, nel 2021, una serie di incarichi in essere – avviati nel 2020 – su importanti realtà museali quali:

- il **MIA - Museo Immersivo e Archeologico di Avella** presso il palazzo baronale di Avella
- **Palazzo Trigona** - nuovo museo di **Piazza Armerina**, sulla storia della **Villa Romana del Casale**.
- Il **Memoriale Cavour a Santena**
- l'Archivio storico multimediale **Museo S. Anna di Stazzema**
- le Sale dedicate a **Paganini e al violino «Cannone»** per il **Comune di Genova**, a **Palazzo Tursi**
- l'allestimento del **Museo del Ferro a Masone (GE)**
- i video multimediali per il **Museo di S. Giulia a Brescia**

Sono stati avviati e sono attualmente in corso i progetti seguenti:

- L'allestimento del **Tempio del Brunello a Montalcino**, su incarico di **Opera Lab.ri Fior.ni**
- Per il **Comune di Genova**:
 - il **Museo dell'Emigrazione Italiana (MEI)** presso la Commenda di Prè,
 - il **Museo della Città** presso la Loggia di Piazza Banchi,
 - la **Mostra immersiva sul Centenario di E. Luzzati**
- In riferimento a **Dante e alle celebrazioni dei 700 anni**:
 - la produzione del video VR **“La Divina Commedia VR: l'Inferno, un viaggio immersivo”**, il cui trailer è stato presentato a marzo in occasione del DanteDi
 - la **produzione Dante VR e game**,
 - il **video VR sul V canto dell'Inferno** per l'Istituto **Levi di Vignola (MO)**,
 - gli eventi sul territorio (Toscana, Campania, Calabria, etc.) connessi alle celebrazioni dei 700 anni
- il **Museo Minerario di Cogne**,
- l'**Urban Center** della città di **Trieste**,
- il **Museo Archeologico nel Castello Visconteo/Sforzesco e la Galleria Giannoni a Novara**,
- il **GeoParco del Carso**
- i **Laboratori aperti di Treviso e Legnago (VR)**
- il **progetto “Garitta” a S. Margherita Ligure**
- il **Museo del Mare di Porto Recanati**
- l'app sul percorso **Piranesi per Villa d'Este a Roma**
- l'app mobile per il comune **di Sersale (CZ)**
- la consulenza con studio **UBIS per Kuwait Museum**

Per quanto riguarda la l'ambito **Corporate** (retail, comunicazione eventi e marketing), si segnalano:

- **Acqua di Parma**: diffusione di nuovi tool **Fragrance Finder** in Cina e Giappone, nuovo prodotto **Gift Finder**
- **Bulgari: interactive Sushi corner** a **Singapore**
- La fornitura di **30 Ledwall** per i **centri commerciali IGD a livello nazionale**
- **Intesa S. Paolo Assicura**: assistenza “Tech manager” per **Area X**
- **Unioncamere**: tour virtuali per il programma **Frutta e Verdura** nelle scuole
- **Gruppo SCAI**: incarico complessivo per gestione comunicazione, eventi, sito web
- **Torino Wireless** - progetto **Torino Digitale 2030**
- **Ministero del Lavoro** – Infrastruttura di **Digital Signage**
- **Museo del Cinema di Torino** – Fornitura hardware per il laboratorio digitale
- Tour virtuali per: **Museo del Teatro alla Scala, Hangar Bicocca, Pastiglie Leone**

In merito alla business unit **Smart Government** si segnalano:

- L'attivazione dell'**accreditamento di cittadini e imprese ai sistemi SIL regionali gestiti da ETT**, tramite il **sistema SPID** per l'identificazione e l'accesso univoco ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione
- La messa on-line del **SIL Unico della Regione Campania**, attraverso un'azione di integrazione degli applicativi presenti sul territorio
- La re-ingegnerizzazione del portale **Integrazione Migranti** per la DG Immigrazione del **Ministero del Lavoro**

In merito alle attività di **Ricerca e sviluppo**:

- L'ingresso di ETT nel **consorzio internazionale ICE**, per la risposta alla prossima call **EIT**, per la creazione del **KIC (Knowledge Innovation Center)** sulle **Industrie Digitali e Creative**
- la prosecuzione dello sviluppo dei **prodotti new media** e la definizione di specifiche azioni commerciali per la loro diffusione sul mercato nazionale e internazionale
- L'ammissione a finanziamento del progetto **DH2030 - Digital and Sustainable Harbour 2030**, presentato in partnership con altre aziende locali nell'ambito del POR FESR (2014-2020) Asse 1.2.4 della **Regione Liguria**. Il progetto intende sviluppare un sistema che, integrando e applicando le ultime tecnologie ICT (IoT, AI, Big Data,) realizzi un nuovo modello di gestione ed erogazione servizi per l'area del Porto Antico di Genova.
- L'ammissione a finanziamento del progetto **MOBAS 4.0 - Mobilità sOstenibile in BASilicata 4.0**, a valere sull'ASSE I – RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO del PO FESR 2014-2020- Azione 1B.1.2.1 **Regione Basilicata**.

È importante evidenziare, infine, che, in coordinamento con il Gruppo SCAI, ETT ha avviato a fine 2020 una strategia di crescita per linee esterne, che ha portato all'avvio di **procedure di Due Diligence nei confronti di 3 aziende (META, E-Motion, Corepixx)**, per le quali si è presentata l'opportunità di un'**operazione di M&A**, la cui conclusione – in caso di riscontri positivi sulle verifiche e di raggiungimento degli accordi economici con le controparti - è prevista nel primo semestre 2021, con l'obiettivo di ottenere un **rafforzamento degli skill tecnici del gruppo** e l'**ottimizzazione dei costi di produzione**, grazie ad una riduzione dei costi esterni.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo SCAI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA SCAI - SOCIETA' PER AZIONI (SCAI S.p.A).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	26.931.038	72,93 %	26.074.680	84,65 %	856.358	3,28 %
Liquidità immediate	2.019.609	5,47 %	738.072	2,40 %	1.281.537	173,63 %
Disponibilità liquide	2.019.609	5,47 %	738.072	2,40 %	1.281.537	173,63 %
Liquidità differite	21.716.754	58,81 %	20.207.417	65,60 %	1.509.337	7,47 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	21.565.126	57,24 %	19.853.563	64,45 %	1.283.492	6,46 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	214.258	0,58 %	190.258	0,62 %	24.000	12,61 %
Ratei e risconti attivi	365.441	0,99 %	163.596	0,53 %	201.845	123,38 %
Rimanenze	3.194.675	8,65 %	5.129.191	16,65 %	(1.934.516)	(37,72) %
IMMOBILIZZAZIONI	9.997.812	27,07 %	4.727.671	15,35 %	5.270.141	111,47 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni immateriali	4.074.516	11,03 %	1.159.575	3,76 %	2.914.941	251,38 %
Immobilizzazioni materiali	134.883	0,37 %	132.456	0,43 %	2.427	1,83 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.040.365	13,65 %	2.766.195	8,98 %	2.274.170	82,21 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	319.977	2,03 %	669.445	2,17 %	78.603	11,74 %
TOTALE IMPIEGHI	36.928.850	100,00 %	30.802.351	100,00 %	6.126.499	19,89 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	26.436.844	71,59 %	24.493.415	79,52 %	1.943.429	7,93 %
Passività correnti	14.430.873	39,08 %	14.825.212	48,13 %	(394.339)	(2,66) %
Debiti a breve termine	14.398.827	38,99 %	14.783.998	48,00 %	(385.171)	(2,61) %
Ratei e risconti passivi	32.046	0,09 %	41.214	0,13 %	(9.168)	(22,24) %
Passività consolidate	12.005.971	32,51 %	9.668.203	31,39 %	2.337.768	24,18 %
Debiti a m/l termine	10.258.010	27,78 %	8.149.155	26,46 %	2.108.855	25,88 %
Fondi per rischi e oneri	43.248	0,12 %	59.715	0,19 %	(16.467)	(27,58) %
TFR	1.704.713	4,62 %	1.459.333	4,74 %	245.380	16,81 %
CAPITALE PROPRIO	10.492.006	28,41 %	6.308.936	20,48 %	4.183.070	66,30 %
Capitale sociale	951.190	2,58 %	951.190	3,09 %		
Riserve	9.109.837	24,67 %	4.194.332	13,62 %	4.915.505	117,19 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	430.979	1,17 %	1.163.414	3,78 %	(732.435)	(62,96) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	36.928.850	100,00 %	30.802.351	100,00 %	6.126.499	19,89 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	113,43 %	155,46 %	(27,04) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	27,63 %	18,48 %	49,51 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,52	3,88	(35,05) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,78	2,45	(27,35) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	28,41 %	20,48 %	38,72 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,13 %	5,11 %	(19,18) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	186,62 %	175,88 %	6,11 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.242.242,00	2.250.710,00	(44,81) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,13	1,55	(27,10) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	13.248.213,00	11.918.913,00	11,15 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2,43	3,94	(38,32) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	12.500.165,00	11.249.468,00	11,12 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide +	9.305.490,00	6.120.277,00	52,04 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	164,48 %	141,28 %	16,42 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.220.269	100,00 %	15.770.031	100,00 %	(549.762)	(3,49) %
- Consumi di materie prime	1.353.490	8,89 %	1.832.782	11,62 %	(479.292)	(26,15) %
- Spese generali	5.194.664	34,13 %	4.811.008	30,51 %	383.656	7,97 %
VALORE AGGIUNTO	8.672.115	56,98 %	9.126.241	57,87 %	(454.126)	(4,98) %
- Altri ricavi	524.481	3,45 %	854.801	5,42 %	(330.320)	(38,64) %
- Costo del personale	6.142.557	40,36 %	5.338.973	33,86 %	803.584	15,05 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.005.077	13,17 %	2.932.467	18,60 %	(927.390)	(31,62) %
- Ammortamenti e svalutazioni	714.328	4,69 %	536.481	3,40 %	177.847	33,15 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.290.749	8,48 %	2.395.986	15,19 %	(1.105.237)	(46,13) %
+ Altri ricavi	524.481	3,45 %	854.801	5,42 %	(330.320)	(38,64) %
- Oneri diversi di gestione	500.079	3,29 %	695.780	4,41 %	(195.701)	(28,13) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.315.151	8,64 %	2.555.007	16,20 %	(1.239.856)	(48,53) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Proventi finanziari	60		1.684	0,01 %	(1.624)	(96,44) %
+ Utili e perdite su cambi	(1.045)	(0,01) %	846	0,01 %	(1.891)	(223,52) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.314.166	8,63 %	2.557.537	16,22 %	(1.243.371)	(48,62) %
+ Oneri finanziari	(654.582)	(4,30) %	(651.743)	(4,13) %	(2.839)	(0,44) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	659.584	4,33 %	1.905.794	12,08 %	(1.246.210)	(65,39) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(221.145)	(1,40) %	221.145	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria	77.077	0,51 %	(150)		77.227	51.484,67 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	736.661	4,84 %	1.684.499	10,68 %	(947.838)	(56,27) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	305.682	2,01 %	521.085	3,30 %	(215.403)	(41,34) %
REDDITO NETTO	430.979	2,83 %	1.163.414	7,38 %	(732.435)	(62,96) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,11 %	18,44 %	(77,71) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,50 %	7,78 %	(55,01) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,30 %	20,01 %	(58,52) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,56 %	8,29 %	(57,06) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.314.166,00	2.336.392,00	(43,75) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.406.965,00	2.336.392,00	(39,78) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti: accurata gestione finanziaria degli affidamenti e valutazione dei flussi di cassa al fine di contenere e limitare al massimo gli oneri finanziari e i rischi di liquidità.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Non sussiste ammontare delle attività finanziarie ritenuto di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

La società, fornendo servizi a forte contenuto di lavoro è sottoposta ad eventuali tensioni del relativo mercato. Stante la situazione congiunturale descritta, non si ritiene che tale componente di rischio possa divenire significativa.

Rischi operativi

La società è esposta al rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcer, in relazione a commesse di particolare complessità.

Sempre in tale ambito si segnala la dipendenza da risorse umane chiave e i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi, in particolare la perdita delle prestazioni di una delle risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della Società.

Il management ritiene, in ogni caso, che il Gruppo a cui appartiene la Società sia dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischi di non conformità alle norme

Non sussiste il rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:

- rischi ambientali: non vi sono situazioni di inquinamento;
- in materia di sicurezza sul lavoro la società mantiene il documento di valutazione dei rischi e costante formazione degli addetti alla sicurezza.

Rischi di reputazione

La società gode di buona reputazione di mercato.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore dei servizi informatici e conseguentemente la principale classe di rischio è connessa alla situazione finanziaria dei propri clienti.

La società ha adottato politiche per il controllo e la copertura dei rischi associati agli strumenti finanziari utilizzati.

La società non si è coperta contro il rischio di insolvenza dei propri clienti.

Rischio pandemia Covid 19

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428, 1°c, e dal principio contabile OIC 29, si riassumono in questo unico paragrafo gli elementi di rischio e incertezza che le conseguenze di natura economica della pandemia esplosa nei primi mesi del 2020, i cui effetti continuano nel 2021, possono portare all'interno della società, e che vanno essenzialmente a toccare i rischi esterni e i rischi finanziari.

Nell'ambito dei rischi esterni, vengono ad assumere rilevanza i rischi connessi alle condizioni generali dell'economia. L'attuale congiuntura sfavorevole dell'economia italiana ed europea va forse ora verso un'inversione di tendenza, sia per gli avanzamenti nelle politiche di vaccinazione e contenimento, sia per una iniezione di fondi europei con forti ricadute nel settore dell'innovazione, dell'ICT e del mercato turistico-culturale. Rilevazioni antecedenti la presentazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" stimavano una crescita del mercato digitale nazionale di circa il 3,4%, con punte medie quasi doppie per il settore software, dei contenuti multimediali e dei servizi ICT.

Circa i rischi finanziari, vi è la possibilità che il rischio di credito possa mantenersi maggiore rispetto a quanto registrato nel corso degli esercizi pre-crisi. Nel 2020 si sono intensificati i rapporti con grandi Gruppi operanti su appalti Consip, che tuttavia operano a favore di soggetti pubblici e dunque non interessati da crisi di solvibilità. Tuttavia le conseguenze economiche del 2020 potrebbero impattare, in linea di principio, anche su soggetti rilevanti e quindi comportare un incremento del rischio di controparte finanziaria, seppure non specifico.

Più rilevante è il rischio di liquidità, sicuramente impattato dalle difficoltà che alcuni clienti potrebbero registrare nel mantenere fede agli impegni di pagamento verso la società. Ne consegue che l'obiettivo di mantenere un adeguato livello di disponibilità liquide viene anche soddisfatto attraverso l'incremento di linee di credito e una accresciuta attenzione allo stanziamento a fondo copertura rischi. Certamente il difficile contesto economico e finanziario in cui si opererà

probabilmente fino a fine esercizio richiede una particolare attenzione alla liquidità generata con la gestione operativa, che va combinata con il rifinanziamento delle linee di credito in essere.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati/registrati:

- decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- situazioni dalle quali è possibile che scaturisca il rischio di giungere a danni di immagine o perdite finanziarie, in seguito a cattivo funzionamento e/o comportamento di organi economici o finanziari rispetto alle regole economiche, le leggi o il semplice "buon senso" (rischio di compliance);
- comportamenti da parte del personale che fanno pensare a possibili atti di infedeltà verso la realtà aziendale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si forniscono le seguenti notizie.

Coerentemente con quanto fatto negli scorsi anni, l'azienda ha investito importanti risorse nel settore interno di ricerca e sviluppo, che è stato integrato con l'ampliamento di una rete di partner tecnologici di primissimo livello, in particolare in ambito europeo. Tale lavoro fa parte delle azioni della **business unit Ricerca e Sviluppo**, che in questi 20 anni di vita dell'azienda ha curato il coordinamento e la realizzazione di ben 73 progetti di ricerca finanziati, suddivisi fra 20 progetti finanziati dalla Commissione Europea (H2020, FP7, etc.), 19 progetti nazionali (PON, Industria 2015), 34 progetti regionali (POR FESR, PAR FAS, etc.), nonché il deposito di 5 brevetti a livello nazionale e di uno a livello internazionale.

Come già evidenziato, un'importante area di ricerca è stata quella dei **New Media**, dove ETT ha investito importanti risorse, arrivando a sviluppare applicazioni e prodotti innovativi, sia a livello di tecnologie (realtà aumentata, realtà virtuale, wearable devices, Internet of Things, Gaming, 4D, digital signage, sistemi multitouch, interfacce gestuali), che di contenuti (contenuti multimediali, animazioni 3-4D, ologrammi, realtà virtuale, realtà aumentata, ecc.). In particolare, l'attività del 2019 si è concentrata, tra gli altri temi, sugli wearable devices, la realtà aumentata e virtuale, le interfacce touchless, gli strumenti e le tecnologie di gaming applicate alla didattica interattiva e alla disabilità cognitiva, in generale alle immersive technologies. Le attività di ricerca si sono, inoltre, concretizzate nella realizzazione dei seguenti progetti:

- La prosecuzione delle attività del progetto **Virtual Destination Italy** (MISE – Agenda Digitale), che ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma in grado di offrire al visitatore un viaggio nel tempo, alla scoperta di luoghi e i personaggi del passato, grazie agli strumenti della Realtà Virtuale e dell'Intelligenza Artificiale, creando così un'esperienza fortemente immersiva per la conoscenza del territorio e del suo patrimonio.
- La prosecuzione e conclusione del progetto **CultMEDIA**, finanziato dal MIUR nell'ambito delle Agevolazioni destinate ai 4 cluster tecnologici nazionali, che intende sviluppare un nuovo concetto di sistema autore, che integra nuove tecnologie di machine learning, per la comprensione semantica del contenuto visuale, la loro annotazione anche in linguaggio naturale e la determinazione del "sentimento" in tali contenuti. Oltre agli strumenti di ricerca intelligente in grandi basi dati multimediali, intende offrire anche strumenti innovativi per la narrazione audio-video. La prosecuzione delle attività del progetto **Virtual Destination Italy** (MISE – Agenda Digitale), che ha come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma in grado di offrire al visitatore un viaggio nel

tempo, per scoprire i luoghi e i personaggi del passato, grazie agli strumenti della Realtà Virtuale e dell'Intelligenza Artificiale, creando così un'esperienza fortemente immersiva per la conoscenza del territorio e del suo patrimonio.

- La prosecuzione del progetto **SUGGESTUS** - Piattaforma di intelligenza digitale per la fruizione immersiva del Patrimonio Culturale (MISE – Agenda Digitale), che ha come obiettivo la realizzazione di una soluzione multimediale per la scoperta del territorio, attraverso l'utilizzo di augmented e mixed reality, integrate in un framework che consentirà una comunicazione real time e multiplatforma, facilmente scalabile e adattabile alle diverse esigenze, che sarà in grado di interagire con infrastrutture di rete e altre funzioni di supporto alle visite. Il servizio sarà integrato da un sistema di gestione dei contenuti (CMS – Content Management System) che rappresenterà il modulo del “back-end” della piattaforma integrata per la gestione, aggregazione e monitoraggio dei dati, tramite una semplice interfaccia web dei diversi contenuti fruibili su dispositivi mobile smartphone e tablet.
- L'avvio del progetto **STEP - SMART EDUCATION PLATFORM** (MISE – Accordi di innovazione con Regione Liguria), che ha come obiettivo quello di sviluppare uno strumento innovativo, in grado di supportare anche la filiera della formazione professionale, sfruttando le più recenti tecnologie di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale (AR/VR), per la fruizione e la creazione di contenuti formativi, integrate con lo storytelling e le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale (IA).
- L'avvio del progetto **STID - SMART&TOUCH-ID:** (Regione Lombardia – POR FESR 2014-2020), che promuove le attività di un HUB territoriale virtuoso al servizio del paziente-cittadino, per la creazione e validazione di percorsi di cura per le malattie croniche non trasmissibili (NCD, Non-Communicable Diseases) che utilizzino tecnologie abilitanti (SMART) per rispondere ai bisogni di benessere (Touch) e di personalizzazione delle cure (ID).
- L'avvio del progetto **AUGUSTUS - Augmented Game for Sicilian ToUrisM marketing Solutions** (Regione Sicilia – POR FESR 2014-2020), che mira a sviluppare un prototipo in grado di generare una nuova modalità di fruizione dei BBCC, attraverso l'applicazione di metodologie, tecnologie e strumenti dinamici ed innovativi, alla valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale, con particolare attenzione al territorio storicamente influenzato dalla presenza greco-romana.

A questo si è aggiunto il consolidamento delle attività di ricerca nell'ambito delle **scienze della vita**, dove, in relazione alle attività legate al service interno **ATS (Alternative Toxicity Service)** si sono concluse le azioni sperimentali e di sviluppo software legate al progetto **@lgawarning - A comprehensive service for in situ monitoring, automatic counting and risk evaluation of toxigenic microalgae** finanziato nell'ambito del programma transnazionale **Eurotrans-Bio**, gestito per l'Italia dal Ministero dello Sviluppo Economico (decreto di concessione n° 0005353 del 28/12/2017). Il progetto, al suo secondo anno di attività (si concluderà nel 2020), si pone come obiettivo lo sviluppo di nuovi strumenti e processi che rendano più rapida ed efficace l'attività di sorveglianza delle alghe tossigene da parte degli Enti preposti, e, di conseguenza, permettano di migliorare la gestione del rischio per la salute dell'uomo. Sempre in relazione al service ATS, è continuato il lavoro sulla valutazione della tossicità delle alghe in collaborazione con ARPAL e sulla valutazione dell'effetto di sostanze neuro-psico-attive.

Nell'ambito dei **sistemi informativi per la sicurezza e monitoraggio del territorio e del mare**, ETT ha operato, attraverso il coordinamento e la partecipazione a diversi progetti di carattere sia nazionale che internazionale, nella progettazione e realizzazione di strumenti per il monitoraggio e il controllo della sicurezza dell'ambiente, con particolare riferimento all'ambiente marino (oceanografia operativa). Le esperienze più rilevanti sono costituite da:

- **JERICO-NEXT**, progetto finanziato sul programma H2020 sulle reti ed infrastrutture ICT a supporto del monitoraggio
- **AtlantOS**, altro progetto su H2020 incentrato sulla Blue Growth, che coinvolge i massimi esperti di settore sui due lati dell'Atlantico.
- **SO-CHIC**, progetto finanziato sul programma H2020, che ha come obiettivo lo studio e la quantificazione della variabilità delle quantità di calore e carbonio nell'Oceano Antartico, attraverso un'indagine sui processi chiave che controllano gli scambi tra atmosfera, oceano e ghiaccio marino.
- **SeaDataCloud**, progetto su H2020 incentrato sullo sviluppo degli standard di riferimento (formati, vocabolari, ecc.) e su una piattaforma cloud per la gestione dei dati osservazionali marini. Il progetto vede, tra gli altri, la partecipazione di EUDAT, consorzio europeo di eccellenza per HPC e cloud
- **PIM – Piattaforma Integrata di Monitoraggio**, progetto finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del Piano Operativo Regionale 2014-2020, iniziato a luglio 2018, che vede ETT in veste di capofila e che è finalizzato alla realizzazione di una infrastruttura informatica per il monitoraggio e previsionale dei dati e dell'ambiente marino,

a supporto delle attività di gestione e pianificazione ambientale, pianificazione dello spazio e ambiente marino, difesa, sicurezza e gestione delle emergenze.

- **EMOD PACE:** progetto finanziato nell'ambito del programma EuropeAid, per connettere il sistema europeo EMODnet con il suo corrispettivo Cinese NMDIS, per massimizzarne l'interoperabilità
- **EUROSEA:** progetto finanziato nell'ambito di Horizon 2020 nella call Blue Growth, che ha come obiettivo il miglioramento e l'ottimizzazione dei sistemi di osservazione degli oceani, in particolare, sul territorio europeo.
- **NAUTILOS:** progetto finanziato nell'ambito di Horizon 2020, che è volto a sviluppare sensori innovativi e ad integrare piattaforme di osservazione per la raccolta e analisi dei dati dei mari e oceani europei.

Per quanto riguarda la tematica delle **Smart cities**, ETT ha avviato un processo finalizzato a mettere a fattor comune le competenze tecnologiche, già adottate nell'ambito New media per cultura e turismo, in un'ottica di convergenza verso una Smart Company in grado di erogare servizi innovativi e ad elevato valore aggiunto, su tutti gli ambiti applicativi riguardanti i servizi alle persone e alle imprese. In particolare, sono stati approfonditi diversi aspetti legati al concetto di Smart Cities e Smart Community. Le tematiche esaminate riguardano:

- **Ambiente e urbanistica:** monitoraggio, analisi dei fattori di rischio e strumenti di prevenzione. In particolare, ETT è impegnata nei seguenti progetti:
 - **GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala regionale**, finanziato dal MIUR nell'ambito degli Accordi Regione Campania Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico-privati. Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo di metodologie, tecniche e procedure per la valutazione dei rischi e la gestione della sicurezza delle grandi infrastrutture civili e delle reti di beni e servizi.
 - **PLANNER - Piattaforma per LA GestioNe dei rischi Naturali in ambiEnti uRbanizzati**, che, finanziato da Regione Campania nell'ambito del Piano Operativo Regionale 2014-2020, consiste in un'innovativa piattaforma webGIS, studiata per la pianificazione e la gestione ottimale di scenari urbanistici, eventualmente anche in caso di eventi critici.
 - **PRO-SIT - PROgettare in SostenibiLITÀ** qualificazione e digitalizzazione in edilizia, finanziato dal MIUR nell'ambito degli Accordi Regione Campania Distretti ad Alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico-privati. Si tratta di una piattaforma innovativa che, integrando le più recenti tecniche di webGIS, IoT e BigData, offre soluzioni per la valutazione, la quantificazione, la caratterizzazione e la certificazione della sostenibilità e della qualità in edilizia.
 - **BIM RECLUT** - Il metodo BIM per il Recupero del patrimonio Culturale, finanziato da Regione Campania nell'ambito del Piano Operativo Regionale 2014-2020, è finalizzato a realizzare una piattaforma con la quale è possibile visualizzare, navigare, interrogare in tempo reale modelli BIM, IFC o in altri formati, integrando ad essi tecnologie Internet of Things, augmented reality (AR) e virtual reality.
 - **CHeMP - Cultural Heritage Management Platform**, progetto finanziato da Regione Lazio nell'ambito del Piano Operativo Regionale, in cui si pone l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale e multicanale, che sia in grado di convogliare al suo interno tutte le informazioni necessarie per consentire una innovativa ed integrata gestione e fruizione dei Beni Culturali.
 - **MISENO Multipurpose Ital-GovSatCom application Services for Emerging user Needs and Objectives**, progetto finanziato nell'ambito degli Accordi di Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, il cui obiettivo consiste nella progettazione e sviluppo di una Piattaforma Applicativa integrata, sostenibile e smart, in grado di garantire - in modo permanente e rapido - una risposta efficace alla gestione di emergenze.
- **Logistica e trasporti:** procedure e sistemi informatizzati per l'ottimizzazione dei costi e dell'impatto ambientale. In particolare, ETT è impegnata, come socio del Consorzio TRAIN, nella realizzazione del progetto **SENTINEL - Sistema di pesatura dinamica intelligente per la gestione del traffico pesante**, finanziato dal MIUR nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Il progetto SENTINEL ha l'obiettivo di sviluppare un nuovo modello di integrazione dei dati WIM (weight in movement – pesatura in transito), modelli previsionali e strategie decisionali, con cui definire le azioni da assumere per migliorare lo scorrimento e la sicurezza del traffico nell'architettura generale degli ITS (intelligent transport system), con particolare riferimento ai punti nevralgici e sensibili (es. ponti) delle infrastrutture pubbliche di trasporto.
- **Smart Home:** domotica, sicurezza, risparmio energetico.
- **Smart Health:** cura, prevenzione, assistenza domiciliare, ma anche supporto alle attività quotidiane (trasporto, comunicazione, socialità, etc.) di persone con disagio fisico o cognitivo. In particolare, in questo ambito sono state svolte attività per l'ottimizzazione del sistema **HTS (Hand Test System)** per uso clinico e sono in corso

diverse trattative per la produzione e la vendita di circa 40 sistemi. Inoltre, sempre in relazione alla tematica Smart Health, è stata acquisita una importante attività per lo sviluppo di una piattaforma di gestione delle informazioni ottenute tramite smartwatch per la NOVARTIS, legata al monitoraggio di pazienti affetti da Sclerosi Multipla – Piattaforma ONEderful.

ETT è anche attivamente impegnata come partner nelle attività previste dal progetto **Liguria 4P Health (Predictive, Personalized, Preventive, Participatory)**, finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2014-2020, che prevede lo sviluppo di una soluzione innovativa di personal/mobile healthcare che, integrando sensori indossabili, elaborati attraverso algoritmi e intelligenza artificiale, offre nuovi strumenti per la gestione della cronicità.

L'azienda è coinvolta come partner nel progetto **BraVI - Brain Virtual Interactivity Platform**, finanziato dal MIUR nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo di una piattaforma integrata multi-funzione per l'identificazione dello stato dell'utente e la sua traslazione in modifiche all'interno di ambienti di realtà virtuale immersiva, in un paradigma a circuito chiuso.

ETT è impegnata come partner nelle attività del progetto **AI-MEMO – Alzheimer Early Monitoring**, avviato nel 2019 e finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2014-2020. Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma cloud per il monitoraggio della fragilità cognitiva in persone anziane, attraverso l'uso di algoritmi di machine learning e la realizzazione di applicazioni in ambiente virtuale (giochi) a supporto della diagnosi

I Progetti sono stati svolti nella sede di Genova (GE), via Sestri, 37.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto nell'esercizio 2020 costi relativi ad attività di R&S per circa euro 3,5 milioni di €, i quali hanno contribuito a maturare un credito d'imposta pari ad euro 177.907.

Si è in attesa del fascicolo tecnico finanziario di dettaglio della società di consulenza Leyton Italia S.r.l., incaricata di calcolare il beneficio fiscale definitivo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I rapporti verso le consociate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	777.419	495.375	282.044
verso imprese collegate	25.000	25.000	-
verso controllanti	52.216	-	52.216
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	45.140	45.140-
Totale	854.635	565.515	289.120

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	473.408	102.867	370.541
debiti verso imprese collegate	-	25.000	25.000-

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	998.850	300.000	698.850
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	426.250	122.000	304.250
Totale	1.898.508	549.867	1.348.641

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l'evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all'utilizzo della massima cautela nell'attività previsionale.

La prima metà dell'esercizio 2021 sarà senza dubbio impattato dalle conseguenze economiche della pandemia Covid 19. Nella presente relazione è già stato fatto cenno a quelle che per ora sono le prime stime di ripresa, anche se probabilmente se ne avverteranno gli effetti a partire dal 2022. Forte discriminante sarà la capacità della Pubblica Amministrazione, del sistema bancario e in generale del sistema produttivo italiano di gestire al meglio le ingenti risorse che verranno rese disponibili a livello nazionale. La società opera in un settore e con clienti che dovrebbero essere particolarmente interessati da questi investimenti. Riteniamo quindi che rispetto alle previsioni di inizio 2021, si andrà a registrare una parziale inversione di tendenza - da flessione a crescita - per via del rilancio di iniziative, investimenti e progettazioni congelate via via che la situazione economica 2020 andava a delinearsi come fortemente depressa dalla pandemia. Ad oggi, sulla base del portafoglio ordini e delle opportunità e trattative potenzialmente acquisibili, è possibile ipotizzare il riavvio di un percorso di crescita dei volumi e delle marginalità in continuità con gli esercizi precedenti al 2020, anno che ha comportato una battuta d'arresto, ma che d'altra parte ha confermato la resilienza della società ETT, la sua capacità di adattamento e dinamismo, pur non rinunciando al piano industriale di costanti investimenti nell'innovazione.

Da quanto precede risulta che, allo stato attuale, non vi siano preoccupazioni sulla effettiva continuità aziendale pur se in un contesto complessivamente ancora difficile, e che richiederà quindi particolare attenzione sull'andamento industriale confortati però dallo sviluppo che sembra moderatamente volgere al positivo e a una ripartenza della fiducia dei mercati.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società utilizza strumenti finanziari derivati del tipo IRS, con finalità di copertura dei rischi finanziari. Tali strumenti non hanno un effetto rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Genova, via Sestri 37 e Via E. Albareto 31, oltre che nelle sedi secondarie di:

- ROMA, VIA GIULIO VENTICINQUE 38
- PALERMO, VIA MARCHESE UGO 56/13
- PESCARA, VIA GIUSEPPE MAZZINI 166
- ANCONA, VIA ISONZO 104/106
- MILANO, VIALE ABRUZZI 20
- SALERNO, VIA S. MOBILIO, 82
- NAPOLI, VIA G. PORZIO CENTRO DIREZIONALE ISOLA C2 SCALA B PIANO QUINTO INTERNO 27
- NAPOLI, CORSO NICOLANGELO PROTOPISANI, 8
- TRENTO, VIA DEI SOLTERI, 38
- CAGLIARI, VIA SAN TOMMASO D'AQUINO, 17

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio

La Società si è avvalsa della facoltà di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'Esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Genova, li 13 aprile 2021

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Massimiliano Cipolletta



ETT Spa

Sede Legale in Genova – Via Sestri 37

Capitale Sociale Euro 951.190,00 – interamente versato

Registro delle Imprese di Genova n. 03873640100

Codice Fiscale e Partita Iva n. 03873640100

Società soggetta a direzione e coordinamento di Scai Spa

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020**

Agli Azionisti della Ett S.p.A.

Premessa

Signori Azionisti, il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, mentre la revisione legale è affidata alla società Audirevi Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle previsioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato e reso disponibili al Collegio sindacale in data 13 aprile 2021 il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, completo di nota integrativa, relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e rendiconto finanziario.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Si segnala che, in relazione all'emergenza COVID-19, l'art. 3, comma 6 del D.L. n. 183/2020, convertito dalla legge 26.02.2021 n. 21, ha prorogato per i bilanci chiusi al 31.12.2020 quanto previsto dall'art. 106 del DL n. 18/2020, convertito nella legge n. 27/2020, disponendo che, in deroga all'art. 2364 codice civile ed in deroga alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 possa essere tenuta nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Con la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 2426, riferiamo sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta dal Collegio nell'adempimento dei propri doveri in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per ciò che concerne l'attività di vigilanza, svolta ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c., il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale in merito alla tipologia dell'attività svolta dalla società e alla sua struttura organizzativa e contabile può confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state interessate da processi di sistematico adeguamento per ottenere risultati sempre più efficienti ed efficaci;
- le risorse umane della società non sono sostanzialmente mutate, come rilevabile dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi;
- è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 e 2409 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2020 e, nel corso dell'esercizio stesso, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni dei Azionisti e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel periodo nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, sugli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società: in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha ricevuto costanti informazioni sugli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per fare fronte a tali rischi ed incertezze.

Si sono anche avuti confronti con la società di revisione, su temi di natura tecnica e specifica, nonché con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del DL 231/2001: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi, in occasione delle riunioni programmate: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio.

Il Collegio ha verificato che dalle informazioni ottenute dagli amministratori, nonché dalle verifiche condotte successivamente all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 da parte del Consiglio di Amministrazione, non esistono, allo stato attuale, elementi di incertezza sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento.

Progetto di bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 13 aprile 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 c.c.

Il Collegio Sindacale ha così esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

In merito al progetto di bilancio sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- la società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione del marchio aziendale ai sensi del DL 104/2020, convertito dalla legge n.126/2020, allineandosi alla valutazione fatta da un soggetto terzo indipendente; a tal fine il Collegio ha verificato che il valore attribuito al marchio non sia eccedente rispetto al valore effettivamente attribuibile ai beni, con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha dato consenso all'iscrizione nell'attivo della voce "avviamento", valore che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 10 anni, in quanto è stato ritenuto ragionevole supporre che la vita utile dello stesso, che non è stata possibile stimare con esattezza, sia superiore ai 5 anni; è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei Azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

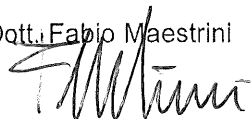
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come risultante dal bilancio è positivo per euro 430.979.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Audirevi Spa, che non evidenzia rilievi e che pertanto ha rilasciato giudizio positivo, il Collegio sindacale ritiene, unanime, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Ett SpA, così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 26 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

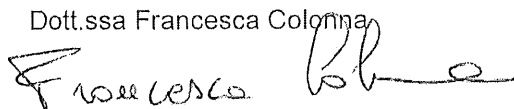
Dott. Fabio Maestrini



Dott.ssa Claudia Sgualdino



Dott.ssa Francesca Colonna



ETT S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
ETT S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ETT S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio si richiama l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nell'informativa di Nota Integrativa al paragrafo "Immobilizzazioni immateriali".

L'organo amministrativo ha scelto di operare la "Rivalutazione del marchio" previsto ai sensi della legge n. 126/2020, di conversione con modificazioni del D.L. n. 104/2020, rispettando i criteri indicati dall'OIC n. 24. Il valore attribuito al marchio è stato di Euro 2,3 milioni. La rivalutazione è stata eseguita mediante versamento di una imposta sostitutiva nella misura del 3% pari ad Euro 69 migliaia. Il saldo attivo di rivalutazione dedotta l'imposta dovuta è appostato nell'apposita categoria del patrimonio netto.

Altri Aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota integrativa i prospetti riepilogativi dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Il giudizio sul bilancio di ETT S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di ETT S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ETT S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ETT S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ETT S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 aprile 2021

Audirevi S.p.A.



Ivano Nerbini
Socio